

CCIAA di Cremona



Camera di Commercio
Cremona



Il Piano della performance 2020-2022

29 gennaio 2020

24 agosto 2020 variato con deliberazione di Giunta n° 69

Il presente documento, approvato originariamente con Deliberazione di Giunta n. 2 del 29 gennaio 2020, viene modificato in considerazione della situazione emergenziale derivante dalla pandemia da COVID. Si intende pertanto confermato, fatte salve le integrazioni e modifiche evidenziate nel testo medesimo.

SOMMARIO

SOMMARIO	1
Premessa.....	2
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	3
1.1 - Mission e principali attività.....	5
1.2 - Organizzazione e personale.....	6
1.2.1 GLI ORGANI	6
1.2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	7
1.2.3 RISORSE UMANE	8
1.2.4 ANALISI DI GENERE	9
1.2.5 AZIENDE SPECIALI	9
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche.....	12
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	14
2.1 SCENARIO SOCIO-ECONOMICO	14
2.2 ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO	17
3. PIANIFICAZIONE.....	19
3.1 - Albero della performance	21
3.2 - Pianificazione triennale e annuale. Gli obiettivi strategici e operativi.....	22
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	39

Premessa

La Camera di Commercio di Cremona, recependo i principi contenuti nel Titolo I e II del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, anche sulla base delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 74/2017 è chiamata a sviluppare il ciclo di gestione della performance che, come definito dall' 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Lo sviluppo del ciclo da anni costituisce un'importante occasione per confermare e razionalizzare l'intero impianto concettuale, procedurale e metodologico alla base del sistema di pianificazione e controllo già in essere presso il nostro Ente, così da orientarlo sempre di più verso i bisogni delle imprese e del territorio attraverso un utilizzo ottimale delle risorse a propria disposizione. L'azione dell'Ente è da tempo orientata al continuo miglioramento della performance organizzativa e individuale in quanto strumentale al miglioramento dell'ambiente economico in cui operano le imprese, al rafforzamento della loro capacità competitiva, allo sviluppo socio-economico del territorio, alla promozione degli interessi generali e del mercato, al sostegno all'imprenditorialità locale e alla promozione dell'internazionalizzazione. Tale azione è stata rafforzata anche in relazione al processo di riforma del sistema camerale, che ha condotto alla ridefinizione delle competenze e che sta imponendo una nuova impostazione dei processi camerali nonché degli ambiti prioritari di intervento.

Il Ciclo di gestione della performance si fonda su tre leve:

- la performance;
- la premialità;
- la trasparenza e la prevenzione della corruzione,

Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Esso si coordina con i diversi documenti di programmazione e gestione già adottati, vale a dire con il programma di mandato, la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il budget direzionale.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

La Camera di Commercio di Cremona fa storicamente parte della ricchezza istituzionale italiana ed è un riferimento costante nel tempo per cittadini e imprese fin dall'epoca dei Comuni.

Nata nel 1183 come Universitas Mercatorum, continuò ininterrottamente la sua attività prendendo il nome di Camera di Commercio in seguito alla riforma amministrativa voluta da Giuseppe II nel 1786. A Cremona l'istituzione della Camera di Commercio ed arti avvenne, dopo l'Unità d'Italia, con regio decreto dell'ottobre 1862.

Nel 1993, con legge 580, si è provveduto a rivedere le funzioni e la governance delle Camere di Commercio, definite dalla stessa norma come enti pubblici, dotati di autonomia funzionale, che svolgono nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo.

Tale definizione non è stata modificata dalla riforma che, a partire dal 2014, sta interessando il sistema camerale.

Si deve ricordare che l'art. 28 del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito nella Legge 114/2014, ha operato un vero e proprio taglio lineare del diritto annuale versato alle Camere di Commercio, diritto che rappresenta la principale fonte di finanziamento del Sistema, non essendo previsto alcun trasferimento dal bilancio dello Stato. La riduzione progressiva del diritto annuale, del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017, a fronte di un risparmio a regime per le imprese davvero esiguo (circa 5 euro in media mensili per impresa), ha determinato e continua a determinare pesanti limitazioni alle azioni camerali a favore dei territori. Su tale decurtazione ritorneremo però successivamente.

E' inoltre intervenuta la legge 7 agosto 2015 n° 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che all'art. 10 ha previsto che il Governo fosse delegato ad emanare un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. Uno degli effetti più significativi è stato costituito dalla impossibilità per la Camera di Commercio di Cremona di mantenere la propria autonomia, stante la insussistenza della soglia dimensionale minima rappresentata da almeno 75.000 imprese. Il decreto legislativo in parola è entrato in vigore il 10 dicembre 2016 (n° 219/2016). Il 30 maggio 2017 l'Assemblea di Unioncamere nazionale ha approvato il piano di razionalizzazione delle Camere, delle sedi e del personale, come previsto dal medesimo.

In data 19 settembre 2017 è stato pubblicato il decreto del MISE 8 agosto 2017, che ha previsto la aggregazione della Camera di Commercio di Cremona con le consorelle di Mantova e Pavia, decreto decaduto per effetto dell'intervento della sentenza della Corte Costituzionale del mese di dicembre 2017.

In data 8 febbraio 2018 il Consiglio dei Ministri con deliberazione motivata ha autorizzato il Ministro dello Sviluppo Economico ad adottare il decreto recante "Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219". In data 16 febbraio 2018 il Ministro dello Sviluppo Economico ha sottoscritto il nuovo decreto che ha confermato l'istituzione della Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia e la individuazione del Commissario ad Acta il quale ha dato avvio alla procedura per la costituzione del Consiglio del nuovo Ente.

Tuttavia, rispettivamente in data 9 aprile 2018 e 16 aprile 2018 sono stati notificati alla Camera due distinti

ricorsi promossi davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da alcune associazioni di categoria e da alcune imprese pavesi e dalla Camera di Commercio di Pavia avverso il detto decreto, per ottenerne l'annullamento. Il ricorso della Camera di Commercio di Pavia conteneva altresì una istanza cautelare respinta in primo grado dal Tar Lazio e in seguito accolta dal Consiglio di Stato. Successivamente, il Tar Lazio con ordinanza del 15 marzo 2019 rimetteva il ricorso alla Corte Costituzionale per la preventiva verifica della costituzionalità dell'art.10 della legge 124 del 2015 e dell'art.3 del D.Lgs 219 del 2016.

Quindi, gli organi camerali operano attualmente in regime di *prorogatio*.

Si ricorda, inoltre, che nell'ambito della riforma della normativa camerale era peraltro contenuta all'articolo 18, comma 10, della legge 580 aggiornata, la previsione relativa alla possibilità di aumentare la misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento su iniziativa delle singole Camere di Commercio. Tale incremento è stato disposto per il triennio 2017-2019. Nel corso del dicembre 2019, il Consiglio camerale ha avviato un percorso di progettazione strategica a livello locale con le Associazioni di Categoria del territorio, con Regione Lombardia e con Unioncamere nazionale che è culminato con l'adozione della deliberazione consiliare n. 12 del 2 dicembre 2019, con cui è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, destinandone l'11% al progetto "Punto Impresa Digitale – PID", il 5% al progetto "Formazione e lavoro" ed il restante 4% al progetto "Turismo".

L'adesione a questi progetti acquista un elevato valore strategico di portata triennale, consentendo di rafforzare il rapporto di forte integrazione del sistema camerale sia rispetto alle politiche governative, sia rispetto all'attività delle Associazioni di Categoria sia, infine, dando continuità e sostanza al rapporto con Regione Lombardia, con specifico riferimento agli accordi per la competitività del sistema regionale stipulati tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, da ultimo rinnovato per il periodo 2019-2023.

L'attuazione della riforma non si esaurirà però solamente negli adempimenti di legge. Il provvedimento deve bensì leggersi come un progetto complessivo di trasformazione del sistema camerale, che richiede una rivisitazione del ruolo e delle strategie e che necessita di più percorsi e livelli di realizzazione. Tutto ciò premesso, il nuovo testo della legge di riforma 580/93 continua a definire le Camere di Commercio quali enti autonomi di diritto pubblico dotati di potestà statutaria, a continuo riconoscimento di un'importante autonomia normativa che ha riportato alle Camere quell'autonomia statutaria che le era stata tolta con la riforma del 1910. Le Camere di Commercio continuano quindi ad essere oggi istituzioni che si autogovernano attraverso i Consigli, all'interno dei quali sono rappresentate tutte le componenti dell'economia locale: le imprese, i lavoratori, i consumatori, con un ampliamento della rappresentanza rispetto alle componenti tradizionali e l'aggiunta di altri settori economici.

L'autonomia riconosciuta agli enti camerali dalla Legge 580/93 è stata tra l'altro ampliata dal Decreto legislativo 112/98, che ha abrogato i controlli ministeriali nei confronti della Camera di Commercio per quanto riguarda gli statuti, i bilanci, la determinazione delle piante organiche e l'istituzione di aziende speciali, affidando invece alla Regione il controllo sugli organi camerali, in particolare relativamente al mancato funzionamento o costituzione.

1.1 - Mission e principali attività

La *mission* della Camera per il prossimo triennio può essere così sintetizzata: Favorire la **Crescita** del territorio, aumentarne la **Competitività** e rafforzare il **Coinvolgimento** degli stakeholder, secondo le linee guida condivise a livello territoriale e sintetizzate nel Masterplan 3C elaborato da The European House Ambrosetti.

L'obiettivo prioritario da perseguire nel 2020 riguarderà inoltre l'attività da porre in essere nell'ambito dell'evoluzione delle vicende inerenti l'aggregazione e la prosecuzione dell'attuazione della riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 che ha modificato la Legge 580/1993. A seguito del citato decreto, le principali funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Integrazione del 24 agosto 2020

La mission sopra descritta e l'obiettivo prioritario sono stati affiancati fin dalla fine di febbraio 2020 dalla necessità di far fronte, ai diversi livelli (organizzativo, di collaborazione istituzionale e di supporto diretto alle imprese della provincia) e nel perimetro delle funzioni camerali, all'emergenza derivante dalla pandemia da Covid 19, con particolare riguardo al suo impatto sul contesto economico territoriale.

Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica delle funzioni camerali:

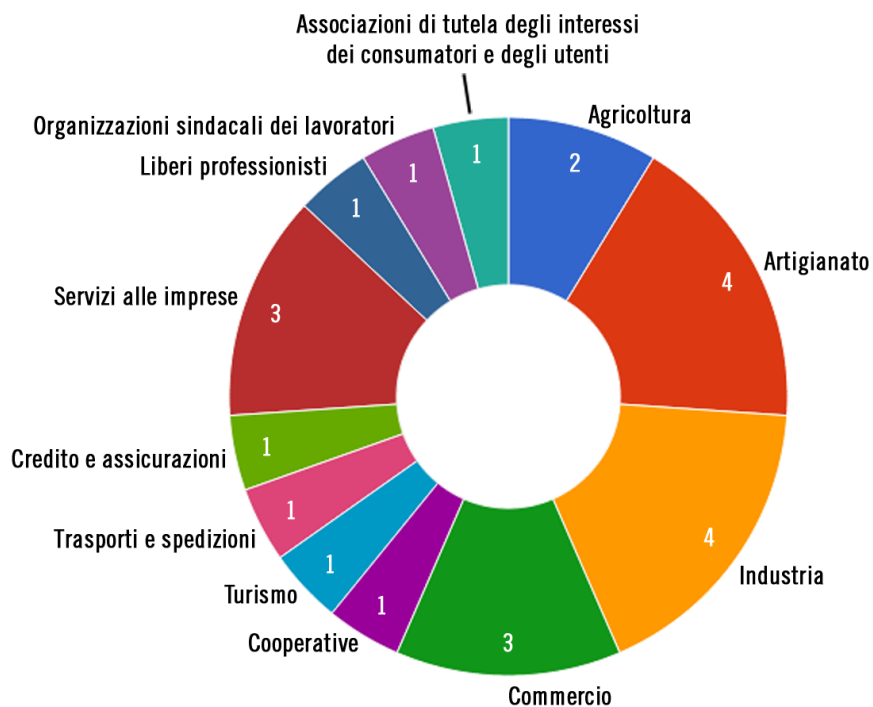


1.2 - Organizzazione e personale

1.2.1 GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Cremona:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori. L'attuale Consiglio camerale è composto da 23 consiglieri;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 6 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.
- L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

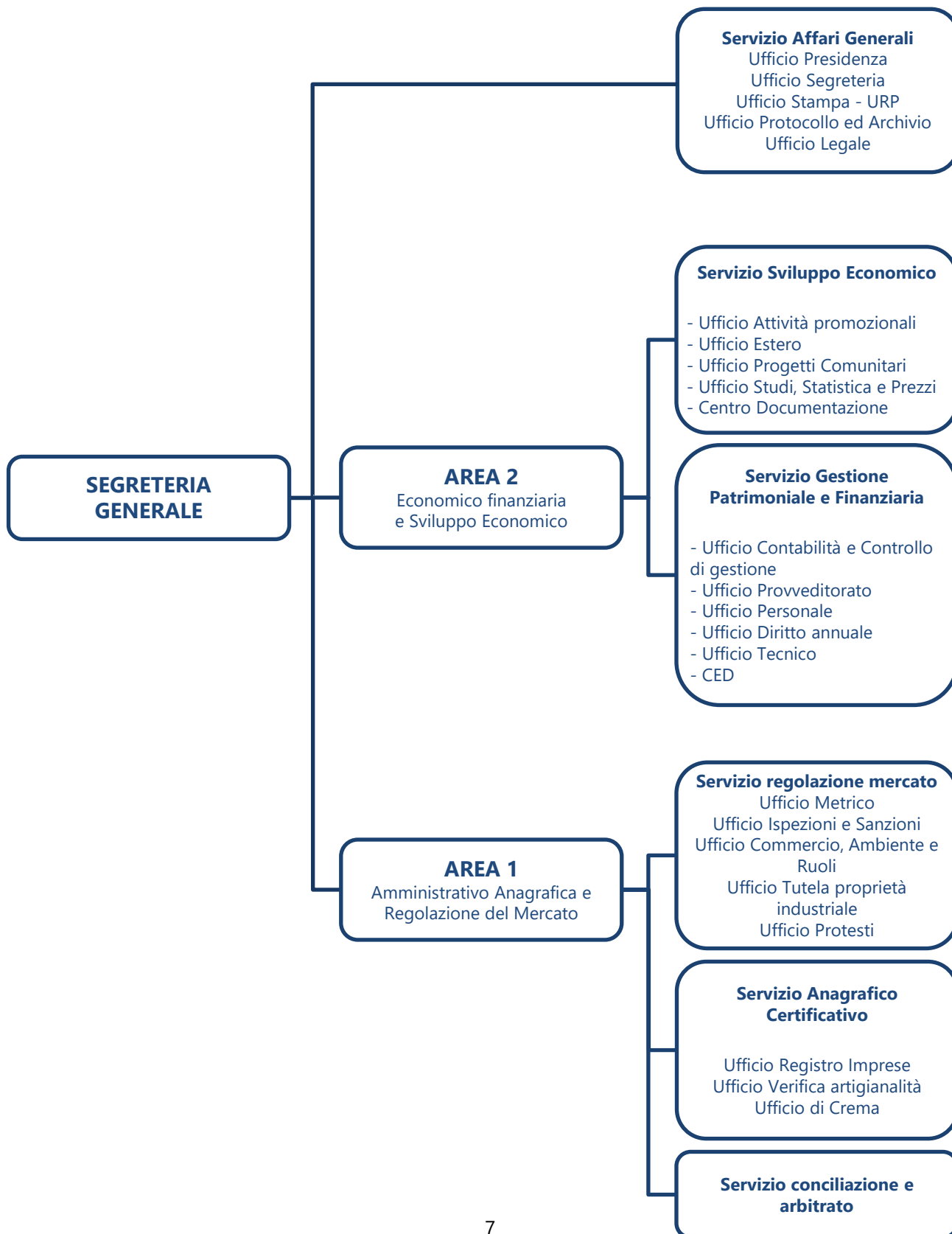


Rappresentazione grafica della composizione del Consiglio camerale

1.2.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La CCIAA di Cremona è attualmente guidata da un Segretario Generale che dirige anche l'Area 2 Economico Finanziaria e Sviluppo Economico e l'Area 1 Anagrafico Certificativa e Regolazione del Mercato, oltre ad avere assunto le funzioni di Conservatore del Registro Imprese.

Le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici.



1.2.3 RISORSE UMANE

La CCIAA di Cremona conta attualmente 47 dipendenti, tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato di cui:

- 1 di categoria dirigenziale;
- 13 di categoria D;
- 19 di categoria C;
- 11 di categoria B;
- 3 di categoria A.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale, e FTE

Dipendenti in servizio per Area Organizzativa (31.12.2019)

Categoria	Area Segreteria Generale	Area 1 Amministrativo Anagrafica e Regolazione del Mercato	Area 2 Economico finanziaria e Sviluppo Economico	Totale
Dirigenti	1	0	0	1
D	0	4	9	13
C	2	10	7	19
B	2	4	5	11
A	0	0	3	3
Totale	5	18	24	47

Le Full Time Equivalent, tenendo conto dei dipendenti in part-time, sono quantificate in:

Categoria	Area Segreteria Generale	Area 1 Amministrativo Anagrafica e Regolazione del Mercato	Area 2 Economico finanziaria e Sviluppo Economico	Totale
Dirigenti	1	0	0	1
D	0	3,8	8,5	12,3
C	1,8	9,15	6,80	17,75
B	2	2,9	4,2	9,1
A	0	0	3	3
Totale	4,8	15,85	22,50	43,15

Dipendenti per titolo di studio (31.12.2019)

Categoria	Scuola obbligo	Diploma	Laurea triennale	Laurea specialistica o vecchio ordinamento	Totale
Dirigenti	0	0	0	1	1
D	0	1	0	12	13
C	0	10	1	8	19
B	2	6	2	1	11
A	1	2	0	0	3
Totale	3	19	3	22	47

La struttura organizzativa è un punto centrale nello sviluppo e nell'affermazione dell'Ente e determinante è stato il contributo del personale che in questi anni ha saputo crescere in professionalità e competenze, affrontando le numerose e continue sfide del cambiamento.

Nel corso degli anni gli obiettivi indicati dagli Organi statutari dell'Ente sono sempre stati raggiunti, come risulta anche dalle relazioni predisposte dall'Organismo Indipendente di Valutazione alle quali, per brevità, si rimanda.

Data la necessità di contenere al massimo le spese di funzionamento per le motivazioni precedentemente espresse, e tenuto conto del totale blocco delle assunzioni, anche a tempo determinato, e delle collaborazioni esterne, intervenuto con il d.lgs. 219/2016, si dovrà prestare continua e particolare attenzione a processi di riorganizzazione interna per poter continuare a rispondere alle esigenze dei diversi operatori e dei diversi soggetti del territorio e per poter continuare ad assicurare la necessaria flessibilità organizzativa che sempre più deve caratterizzare le realtà pubbliche, specie quelle che a livello locale sono protagoniste di una nuova governance istituzionale. Il totale blocco del turn over era stato già di fatto anticipato dalla CCIAA di Cremona, tenuto conto che le ultime assunzioni a tempo indeterminato risalgono al febbraio 2012 e che da quella data sono venute meno complessivamente 14 unità lavorative (tra personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato). Tale consistente riduzione, unitamente alla scelta di non esternalizzare le attività di supporto, determina una serie di ripercussioni sui servizi da erogare e costringe a scelte in termini di priorità dei medesimi.

La formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale della struttura restano comunque un impegno primario e un obiettivo prioritario del sistema camerale anche per riconvertire i dipendenti sulle nuove funzioni affidate alle Camere.

1.2.4 ANALISI DI GENERE

Principali indicatori dell'analisi di genere (anni 2017-2019)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
% di Dirigenti donne	100	100	100
% di Donne rispetto al totale del personale	68%	66%	66%
Età media del personale femminile	48,12	48,97	49,97
Età media del personale maschile	54,06	55,06	56,06
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	50	48,39	48,39
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	62,50	62,50	62,50

1.2.5 AZIENDE SPECIALI

La Camera opera attraverso l'Azienda Speciale Servimpresa, che si occupa in via prioritaria di formazione, orientamento al lavoro e Punto nuovo Impresa.

1.2.6 PARTECIPATE

La Camera detiene attualmente partecipazioni in 15 società. Di seguito vengono rappresentate sinteticamente:

Partecipazioni		
Sistema camerale	Sistema territoriale	Infrastrutture
TecnoHolding s.p.a.	Cremona Fiere s.p.a.	Autostrade Centro Padane s.p.a.
Infocamere s.c.p.a.	REI-Reindustria Innovazione srl	SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma società per la gestione - s.p.a.
Digicamere s.c. a r.l.	Gal Oglio Po s.c. a r.l.	Autostrade Lombarde s.p.a. (*)
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		
Tecnoservicecamere s.c.p.a		
Agroqualità s.p.a. (*)		
Job Camere s.r.l. (in liquidazione)		
IC Outsorcing s.c.r.l.		
Retecamere S.c.a.r.l. (in liquidazione)*		

(*) per le società indicate è già stata assunta la decisione relativa alla dismissione, sono in corso le relative procedure

Partecipazioni			
Settore di attività	Denominazione società	Capitale sociale	Quota partecipazione CCIAA (%)
Sistema camerale	<i>Agroqualità s.p.a. (*)</i>	1.856.191	0,25%
Infrastrutture	<i>Autostrade Centro Padane s.p.a.</i>	30.000.000	5,71%
Infrastrutture	<i>Autostrade Lombarde s.p.a. (*)</i>	467.726.626	0,11%
Sistema camerale	<i>Borsa Merci Telematica s.c.p.a.</i>	2.387.372	0,05%
Sistema territoriale	<i>Cremona Fiere s.p.a.</i>	1.032.920	10,00%
Sistema camerale	<i>Digicamere s.c. a r.l.</i>	1.000.000	1,00%
Sistema territoriale	<i>Gal Oglio Po s.c. a r.l.</i>	77.764	2,55%
Sistema camerale	<i>IC Outsorcing s.c.r.l.</i>	372.000	0,07%
Sistema camerale	<i>Infocamere s.c.p.a.</i>	17.670.000	0,11%
Sistema camerale	<i>Job Camere s.r.l. (in liquidazione)</i>	600.000	0,07%
Sistema territoriale	<i>REI-Reindustria Innovazione srl</i>	214.955	22,58%
Sistema camerale	<i>Retecamere S.c.a.r.l. (in liquidazione)*</i>	242.356	0,03%
Infrastrutture	<i>SO.GE.A.P. Aeroporto di Parma società per la gestione - s.p.a.</i>	16.544.528	0,01%
Sistema camerale	<i>TecnoHolding s.p.a.</i>	25.000.000	0,17%
Sistema camerale	<i>Tecnoservicecamere s.c.p.a</i>	1.318.941	0,11%

(*) per le società indicate è già stata assunta la decisione relativa alla dismissione, sono in corso le relative procedure

1.2.7 ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

A livello territoriale, la CCIAA di Cremona prevede 2 sedi presso le quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

	Città	Indirizzo
Sede legale	Cremona	Piazza Stradivari, 5 – 26100 Cremona – Tel. 0372-4901 (centralino)
Sede di Crema	Crema	Via IV Novembre 6 – 26013 Crema (CR) – Tel. 0373 80674

La Sede Legale è situata nel centro storico del capoluogo, in piazza Stradivari 5.

Sede di Cremona
Piazza Stradivari 5
26100 Cremona
Tel. 0372-49.01 (Centralino)

ORARI	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	8.35-12.30	chiuso
Martedì	8.35-12.30	chiuso
Mercoledì	8.35-16.00 (continuato)	
Giovedì	8.35-12.30	chiuso
Venerdì	8.35-12.30	chiuso

Dal 1958 è operativa nel comune di Crema una sezione decentrata dell'Ente camerale, attualmente sita in via IV Novembre, 6 che offre all'utenza servizi anagrafici e di sportello.

Sede di Crema
Via IV Novembre 6
26013 Crema CR
Tel. 0373-80.674

ORARI	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	9.00-12.30	chiuso
Martedì	9.00-12.30	14.30-15.30
Mercoledì	9.00-12.30	chiuso
Giovedì	9.00-12.30	14.30-15.30
Venerdì	9.00-12.30	chiuso

Integrazione del 24 agosto 2020

Gli uffici camerale sono rimasti aperti al pubblico per il tutto il periodo della pandemia, inizialmente con erogazione dei servizi essenziali e successivamente con estensione ai servizi non erogabili da remoto, esclusivamente previo appuntamento. Tale modalità di erogazione dei servizi permane tuttora, con attuazione anche di un sistema di prenotazione online. Gli uffici sono comunque stati e sono tuttora costantemente raggiungibili, sia tramite linee telefoniche dedicate agli utenti sia tramite caselle email destinate ai quesiti e alle richieste dell'utenza.

1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

Principali risultanze del Conto economico (anni 2019-2022)

Modificato il 24 agosto 2020

	Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Prev. assestato 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Diritto annuale	3.490.000	2.962.000	3.554.000	2.962.000	2.962.000
Diritti di segreteria	1.235.000	1.218.000	1.118.000	1.218.000	1.218.000
Altri proventi	999.000	1.067.000	1.117.000	1.067.000	1.067.000
Gestioni accessorie (finanziaria e straordinaria)	568.000	9.000	1.202.000	9.000	9.000
A) Totale proventi	6.292.000	5.256.000	6.991.000	5.256.000	5.256.000
Oneri per il Personale	1.955.000	1.990.000	1.990.000	1.878.000	1.842.000
Oneri di funzionamento	1.476.000	1.556.000	1.532.000	1.544.000	1.534.000
Ammortamenti e accantonamenti	838.000	690.000	1.112.000	720.000	720.000
B) Totale oneri	4.269.000	4.236.000	4.634.000	4.142.000	4.096.000
Disponibilità (A-B)	2.023.000	1.470.000	2.357.000	1.114.000	1.160.000
Interventi economici	2.009.000	1.500.000	2.837.000	1.500.000	1.500.000
Avanzo/Disavanzo	14.000	- 480.000	- 480.000	- 386.000	- 340.000
Patrimonio netto iniziale	14.030.000	13.550.000	14.044.000	13.070.000	12.684.000
+/- avanzo/disavanzo	14.000	- 480.000	- 480.000	- 386.000	- 340.000
Patrimonio netto finale	14.044.000	13.070.000	13.564.000	12.684.000	12.344.000

Ratios di bilancio (anni 2016-2018)

		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Indice equilibrio strutturale ↳ <i>Valore segnaletico: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	25,05%	14,65%	17,34%
	Equilibrio economico della gestione corrente ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	106,94%	106,56%	113,17%
	Equilibrio economico al netto del FDP ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo</i>	n.d.	106,88%	112,05%
SOLIDITÀ PATRIMONIALE	Indice di struttura primario ↳ <i>Valore segnaletico: misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	114,39%	116,01%	132,51%
SALUTE FINANZIARIA	Indice di liquidità immediata ↳ <i>Valore segnaletico: misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	164,60%	168,30%	187,64%
	Margine di struttura finanziaria ↳ <i>Valore segnaletico: permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)</i>	177,02%	181,47%	200,55%

L'analisi dei principali indicatori di bilancio e la loro evoluzione negli ultimi anni consentono di evidenziare:

- Un'ottima possibilità di assolvere agli impegni di breve termine attraverso le disponibilità liquide;
- Un'ottima sostenibilità degli investimenti e degli interventi previsti;
- una bassa incidenza dei costi dei processi di supporto interno
- una notevole capacità di restituire risorse al territorio
- una buona capacità di generare proventi aggiuntivi

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

2.1 SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

Comuni	113	
Superficie	1.771 kmq	abitanti per Km ² : 202,7
Popolazione	358.955	(residenti a gennaio 2019)
Popolazione straniera	42.963	(residenti a gennaio 2019)
Quota %	12 %	
PIL	9,9 MLD +3,1	(dicembre 2017) var % vs 2016
Valore aggiunto pro capite	28269	anno 2018
Export	4,6 MLD +5,3	(dicembre 2018) var % vs 2017
Imprese registrate	29.322	(dicembre 2018)
Imprese attive	26.144	(dicembre 2018)
↳ di cui straniere	2.957	
↳ di cui giovanili	2.375	
↳ di cui femminili	5.342	
↳ di cui artigiane	8564	
Occupati	154.633 +0,9	(dicembre 2018) var % vs 2017
Tasso di occupazione anno 2018	67,3 %	
Disoccupati	8.307 -18,7%	(dicembre 2018) var % vs 2017
Tasso di disoccupazione (%)	5,1 -18,4	(dicembre 2018) var % vs 2017
Turisti (presenze totali)	375.620 +4,6	(dicembre 2018) var % vs 2017
Credito (impieghi)	9,9 MLD -5,9	(dicembre 2018) var % vs 2017
Credito (depositi)	8,2 MLD +4,3	(dicembre 2018) var % vs 2017
Industria (variazione annua produzione)	+ 2,3%	anno 2018
Industria (variazione annua fatturato)	+ 0,5%	
Artigianato (variazione annua produzione)	+ 0,4%	anno 2018
Artigianato (variazione annua fatturato)	+ 4,1%	
Commercio (var. annua volume d'affari)	+ 1,6%	anno 2018
Servizi (var. annua volume d'affari)	+ 2,2%	



L'anno appena concluso, per l'economia mondiale, è stato il secondo consecutivo di rallentamento., Accanto al tema sempre incombente delle guerre tariffarie e valutarie, si è aperto un nuovo fronte di crisi di natura geopolitica, relativo ai rapporti fra Usa e Iran che potrebbe avere conseguenze significative. Anche l'epidemia del coronavirus recentemente scoppiata in Cina avrà effetti negativi sull'economia mondiale limitando i viaggi e i contatti.

Per tutti i più autorevoli osservatori internazionali, comunque, il 2020 non dovrebbe registrare tassi di crescita molto diversi da quelli manifestatisi nel corso del 2019, ed anche per il nostro paese è condivisa la previsione di una leggera ripresa, anche se gli ordini di grandezza delle stime di crescita restano molto modesti.

L'economia italiana, tipicamente manifatturiera, ha risentito, nell'ultimo biennio, della frenata dei livelli produttivi registrata a livello internazionale ma, grazie alla particolare struttura settoriale nazionale, ha tenuto relativamente meglio rispetto ad altre economie. Ad uscire meno penalizzati sono stati quei comparti che hanno potuto compensare la debolezza della domanda interna con buone *performance* sui mercati esteri, e tra questi l'alimentare, particolarmente importante anche per l'economia della nostra provincia. Anche se stanno cominciando ad emergere ripiegamenti riguardo ai livelli occupazionali, finora le imprese non hanno riversato sulla propria forza lavoro l'abbassamento dell'attività produttiva, scaricando la recessione principalmente sui margini di profitto.

In estrema sintesi, quindi, sembra che la svolta non sia alle porte e che i segnali di ripresa siano troppo deboli per far ipotizzare una significativa risalita in tempi brevi.

Per la Lombardia, data la sua posizione di primissimo piano nell'economia italiana, la congiuntura non può differire ampiamente da quella nazionale ed in effetti, la rilevazione condotta da Unioncamere evidenzia una forte caduta della velocità di crociera della produzione industriale che si colloca vicino allo 0,3% contro una media annuale 2018 del 3%. Inoltre, il forte legame con l'economia tedesca in sofferenza sembra avere attualmente un ruolo predominante ed il suo impatto sulle aspettative degli imprenditori è evidente. E ciò, mentre porta ad un disallineamento fra aspettative e livello della produzione, alimenta ulteriore incertezza che frena la crescita.

All'interno della regione, la provincia di Cremona, pur pienamente integrata, presenta tuttavia alcune peculiarità strutturali che spesso ne determinano andamenti congiunturali differenziati rispetto alle province più industrializzate a minore o minima vocazione agricola.

Il **valore aggiunto** provinciale 2018 supera di poco i 10 miliardi di euro, ed è in crescita del 2% sull'anno precedente, del tutto in linea con gli andamenti delle altre province e costituisce poco meno del 3% del valore aggiunto complessivo regionale, posizionandosi al nono posto, su dodici, nella graduatoria lombarda, ed al 28° su scala nazionale.

Nel corso dell'anno appena trascorso, in estrema sintesi, i dati ad oggi disponibili danno un quadro socio-economico in rallentamento, ma tutto sommato ancora positivo per la provincia di Cremona.

I dati demografici Istat, fermi al 2018, confermano una **popolazione** ormai stabilizzata attorno alle 360 mila unità, ma con una presenza straniera che riprende ad aumentare (+4% annuo). Si conferma una natalità in calo e quindi un tasso di crescita naturale negativo (-4,5%) più che compensato da uno migratorio positivo del 5,8%. Continua a **crescere l'indice di vecchiaia** che fa della nostra provincia quella più anziana, dopo Pavia, nell'intera Lombardia.

Per quando riguarda l'andamento del **comparto manifatturiero provinciale**, il quadro tendenziale, quello cioè che risulta dal confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, presenta, nel terzo trimestre dell'anno,

ancora variazioni esclusivamente positive e, ordini interni a parte, complessivamente in evidente accelerazione rispetto a quelle rilevate tre mesi prima. La produzione industriale riprende a crescere con un buon tasso (+1,8%) che doppia quello rilevato nell'intera Lombardia. Lo stesso positivo andamento lo si riscontra anche nel numero degli addetti che cresce annualmente dell'1,7%. Il fatturato a prezzi correnti conferma di essere in forte aumento (+5,1%), mentre riguardo agli ordini, conformemente al dato congiunturale, riprendono a correre quelli provenienti dall'estero (+4,9%), mentre, pur restando appena al di sopra del livello di dodici mesi prima, rallenta fortemente la domanda nazionale (dal +4,6 all'attuale +0,7%). L'andamento produttivo provinciale medio nei primi nove mesi dell'anno viene stimato migliore rispetto agli altri riferimenti territoriali: infatti, il +0,6% cremonese è l'unico che resta positivo, a fronte della stabilità lombarda ed ai cali che si riscontrano sia per l'Italia (-0,3%) che per la zona Euro (-0,4%). Dal punto di vista strutturale, i dati che provengono dalla distribuzione delle imprese industriali in base alla variazione della produzione conseguita nell'ultimo anno rilevano, nonostante il quadro complessivamente positivo, un leggero peggioramento che ribadisce la presenza di forti disuguaglianze nella *performance* all'interno del mondo imprenditoriale cremonese. Mentre si conferma al 45% del totale la quota delle imprese in crescita tendenziale, crescono dal 39 al 44% le imprese che dichiarano invece di produrre meno di un anno prima.

Anche con riferimento **all'artigianato produttivo**, il panorama delle variazioni tendenziali intervenute rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018 è ancora particolarmente positivo, pur in presenza di un forte rallentamento produttivo, dal +5,2 al +0,4%. Gli altri indicatori sono infatti tutti in ulteriore accelerazione: ordinativi totali e numero degli addetti segnano entrambi un +3,4%, ed il fatturato sale di oltre quattro punti percentuali.

L'agricoltura lombarda, nel primo semestre 2019, ha evidenziato una situazione di luci ed ombre ed il quadro complessivo appare sempre estremamente differenziato a livello settoriale: al buon momento del lattiero-caseario ed all'interruzione della caduta della suinicoltura, nella quale si rileva una ripresa dei prezzi, fanno da contraltare le perduranti crisi del comparto delle carni bovine e dei cereali. A livello provinciale, i dati più recenti sui prezzi rilevati dalle commissioni consultiva camerale confermano la difformità di andamento tra i principali settori economici. Nel comparto dei cereali, gli ultimi mesi del 2019 hanno mostrato un andamento privo di scossoni, ma su livelli di prezzo significativamente inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente. Il mercato all'origine del bestiame bovino ha espresso un *trend* complessivamente stabile in linea con la stagionalità che ha riguardato tutte le tipologie di capi, con prezzi che si sono mantenuti quasi sempre al di sotto di quelli registrati nello stesso periodo del 2018. Nel comparto lattiero-caseario, i mesi da ottobre a dicembre 2019 hanno visto un andamento dei prezzi stabile per il burro, ma in netto calo per Grana Padano ed il latte spot, con tutti i prodotti che chiudono il trimestre su livelli analoghi a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, ad eccezione del burro, per il quale il prezzo di fine anno è inferiore di quasi il 20%.

L'indagine congiunturale trimestrale sul **commercio al dettaglio** rileva un leggero miglioramento complessivo del volume d'affari nell'ultimo anno, anche se il livello resta al di sotto di quello raggiunto nel 2015 ed ha toccato il suo minimo nel 2018. Le imprese commerciali che denunciano fatturati inferiori a quelli dell'anno precedente sono comunque ancora in maggioranza: il 39% del totale contro il 33% degli operatori in crescita tendenziale.

Migliori sono le informazioni che provengono dagli operatori del settore dei **servizi**, il cui volume d'affari, seppure con un andamento non lineare, tuttavia è in crescita tendenziale da circa tre anni ed attualmente si trova al disopra di circa tre punti percentuali rispetto al livello del 2015. Più di un'impresa su quattro (il 27% del totale) dichiara comunque ancora fatturati inferiori a quelli dell'anno precedente.

Il panorama del **mercato del lavoro** provinciale presenta dati positivi, con un numero di occupati che nel 2019 ha toccato il massimo livello degli anni più recenti e parallelamente i disoccupati sono ai minimi, con un tasso di disoccupazione medio attorno al 5%. Dai dati di Regione Lombardia sulle comunicazioni obbligatorie,

conformemente a quanto appena commentato riguardo all'occupazione, si registra, negli ultimi anni, una costante prevalenza delle assunzioni rispetto ai licenziamenti. Tra le tipologie contrattuali è in atto un chiaro effetto di sostituzione del tempo indeterminato con quello determinato: dal 2016 le assunzioni del primo sono calate del 20% mentre per il secondo si è registrato un +37%.

Prosegue l'andamento al calo del **numero delle imprese attive** iscritte che anche per il 2019 (dati di fine settembre) segnano un -0,4% scendendo per la prima volta sotto le 26 mila unità. Il calo cumulato dal 2011 è dell'8% che diventa il 16% per le imprese artigiane e addirittura del 34% per quelle gestite da giovani. In aumento sono solo le imprese straniere che superano le 3 mila unità, segnando negli ultimi otto anni una crescita numerica del 18%.

I dati destagionalizzati relativi alle **esportazioni** cremonesi nei primi nove mesi del 2019, pur col rallentamento che sta caratterizzando il commercio estero internazionale, registrano un'ulteriore crescita sullo stesso periodo dell'anno prima e, dal 2014, cumulano un aumento del 25%, superiore al +19% che accomuna il dato sia regionale che nazionale.

Relativamente al turismo, i dati ufficiali più recenti sono ancora quelli riferiti agli arrivi ed ai giorni di presenza di turisti nel complesso degli esercizi ricettivi della provincia di Cremona nell'anno 2018 e registrano il proseguimento della crescita e ad un tasso di incremento maggiore. Gli arrivi sono stati oltre 220 mila, di cui circa il 40% stranieri, con un aumento, nei confronti del 2017, rispettivamente del 6,4 e del 12,6%. Riguardo ai pernottamenti, in crescita annua del 4,6%, se ne sono contati complessivamente oltre 375,6 mila, dei quali quasi 144 mila relativi ai turisti stranieri, l'11,6% in più rispetto all'anno prima. Il periodo medio di permanenza per turista è però ulteriormente sceso da 1,73 a 1,70 giorni.

Riguardo al **credito**, si confermano le tendenze ormai consolidate che vedono i depositi dei cittadini e delle imprese cremonesi (circa 8,6 miliardi di euro a fine settembre 2019) in aumento sull'anno del 7% e gli impieghi (9,6 miliardi di euro) in diminuzione del 3,7%. Il rapporto impieghi/depositi negli ultimi anni è andato costantemente diminuendo, quasi dimezzandosi dal 2011. Positiva è però l'osservazione del crollo del 15% annuo del numero delle sofferenze bancarie, il cui ammontare (560 milioni di euro) si è ridotto addirittura del 32%.

2.2 ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014 ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016 ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese;

DM 16 febbraio 2018 ➔ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019 ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Legge 160 27 dicembre 2019 ➔ la legge finanziaria per il 2020 prevede limiti alle spese per servizi – comprendenti anche gli interventi promozionali – che, se confermati, costituiscono un limite per la capacità dell'Ente di porre in essere servizi a favore del sistema economico complessivo.

Integrazione del 24 agosto 2020

Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020 ➔ l'art. 61 2° comma prevede che "Ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario". Alla data attuale, pertanto, a decorrere dal 13 settembre 2020, maturano le condizioni perchè la Camera di Commercio di Cremona venga commissariata. Il 1° comma prevede inoltre che tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento." Successivamente al commissariamento della CCIAA di Cremona, alla data attuale, è prevista inoltre la conclusione del procedimento di accorpamento, oggi pendente per effetto del ricorso presentato dalla CCIAA di Pavia, con Pavia e Mantova.



3. PIANIFICAZIONE

PREMESSE

Nel contesto sopra delineato, le previsioni di cui alla presente sezione risultano condizionate non solo dalla evoluzione della istituzione in relazione alle vicende, anche giudiziarie, che accompagnano la prevista aggregazione ad altre realtà camerali, ma anche dalla necessità di muoversi all'interno di un quadro di funzioni in continua e progressiva evoluzione.

Pertanto un primo obiettivo strategico, di carattere assolutamente prioritario è costituito proprio dalla messa in atto di tutte le azioni finalizzate ai suddetti processi.

Il dettaglio delle azioni che compongono il programma di attività va comunque letto alla luce della Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'anno 2020, approvata con deliberazione consiliare n° 10 del 21 ottobre 2019.

Si sottolinea nuovamente che l'applicazione dell'art. 28 del d.l. 90 del 2014 ha comportato per la Camera di Cremona una riduzione del 50% del gettito da diritto annuo riscosso nel 2014. Tale consistente riduzione è stata solo in parte mitigata dall'avvenuto incremento dell'importo del diritto nella misura del 20% per il triennio 2017-2019, aumento già approvato dal Consiglio camerale anche per il triennio 2020-2022. Tale incremento, già assentito da Regione Lombardia e in attesa della necessaria approvazione ministeriale, è comunque destinato alla attuazione di specifici progetti.

È inevitabile che la riduzione dell'importo del diritto annuo, considerata la necessità di garantire le spese di struttura e di personale, si riversi direttamente sulle risorse disponibili per la promozione economica, nella misura e con le modalità in cui la stessa potrà continuare a svolgersi, tenuto conto del ridisegno delle funzioni.

Una riduzione così importante di risorse e di funzioni ha costretto e continua a costringere la Camera a scelte difficili sulle iniziative da sostenere. Già con la programmazione relativa all'esercizio del quadriennio 2015-2018 il Consiglio Camerale decise di riservare le risorse disponibili alle iniziative dirette a favore delle imprese, indirizzo che si ritiene di confermare anche per il 2020, con le dovute precisazioni in termini di effettivo ambito di operatività e con le priorità costituite dai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo.

Il processo di spending review in atto era stato tra l'altro già da tempo anticipato dalla Camera di Cremona che, da anni, ha attuato politiche di sobrietà e rigore in modo da rendere disponibili per le imprese le risorse risparmiate dal contenimento dei costi di gestione (diminuzione dei costi di gestione e di personale).

È in questo contesto che viene definito il dettaglio delle azioni che compongono il programma di attività, tenuto conto anche delle linee strategiche e programmatiche definite per il prossimo triennio dal Sistema camerale a livello nazionale e regionale, al fine di cercare di armonizzare il più possibile gli interventi con lo scopo di intercettare finanziamenti aggiuntivi su specifiche iniziative.

Le priorità che si intendono perseguire per il prossimo esercizio sono state comunque ricondotte alle tradizionali aree strategiche, focalizzandosi al momento sulle competenze confermate e tenendo conto degli ambiti prioritari di intervento definiti dal d.m. 7 marzo 2019.

Il programma di attività della Camera per il triennio 2020 – 2022 recepisce quanto introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della

contabilità pubblica n.196 del 31 dicembre 2009 che trova applicazione per le CCIAA, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Il suddetto D.M. prevede, fra l'altro, l'approvazione da parte del Consiglio camerale, in sede di approvazione del bilancio, di un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012, da raccordare con il piano della performance, da approntare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

In considerazione del notevole impatto determinato dal nuovo impianto normativo, il Ministero dello sviluppo economico ha emanato delle istruzioni applicative a tutti i soggetti del sistema camerale interessati dalle nuove disposizioni, con nota n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il D.M. prevede l'obbligo di predisporre un prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi.

Il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

Il Ministero dello sviluppo economico ha stabilito per il sistema camerale le seguenti missioni:

- Competitività e sviluppo delle imprese;
- Regolazione dei mercati;
- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- Fondi da ripartire.

Il Ministero dello sviluppo economico ha altresì individuato per tutti i soggetti del sistema camerale i programmi presenti all'interno delle missioni; programmi che tengono conto della classificazione europea delle funzioni governative (COFOG) e la cui responsabilità va attribuita al Segretario generale.

Il programma di attività del piano della Performance è quindi essere focalizzato sulle seguenti 4 Missioni:

- Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" che comprende la priorità "Innovazione", "Attrattività del territorio" "Semplificazione Amministrativa" e "Sviluppo del capitale umano"
- Missione 012 "Regolazione dei mercati"
- Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
- Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" sulla base di quanto previsto dal documento di programmazione quinquennale.

Su questa base è stato elaborato l'albero della performance

La Relazione Previsionale e Programmatica e il conseguente piano di attività sono state oggetto di successive integrazioni per effetto dell'emergenza COVID, in particolare con Deliberazione di Consiglio n° 6 assunta in data 10 giugno 2020 di ratifica della deliberazione di Giunta n° 26 del 16 aprile 2020 e con deliberazioni di Giunta n°. 55 del 15 luglio 2020 e n° 68 del 24 agosto 2020 con i poteri del Consiglio. Tali atti hanno apportato numerose variazioni al bilancio, con il risultato finale di destinare complessivamente alle imprese € 2.837.000,00, a fronte degli iniziali € 1.500.000,00.

3.1 - Albero della performance

L'Albero della performance è la mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mission, Aree strategiche – le Missioni di cui al dm 27 marzo 2013 -, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

Albero della performance in forma grafica



3.2 - Pianificazione triennale e annuale. Gli obiettivi strategici e operativi



Camera di Commercio di
Cremona

Area Strategica
2020_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 011: Competitività e sviluppo delle imprese
Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Finalità

Questo asse d'intervento è quello che maggiormente risente, per alcune delle sue articolazioni, sia della riduzione di risorse derivanti dal taglio imposto al diritto annuale, sia della prospettata riformulazione delle competenze delle CCIAA.

Inoltre se sarà comunque possibile riservare all'attività promozionale una significativa quota di risorse, tuttavia l'effettiva ricaduta delle risorse a favore della valorizzazione del territorio dovrà tenere conto del perimetro di azione disegnato dalla riforma in atto, con specifico riferimento a quanto previsto dal d.m. 7 marzo 2019.

All'interno di questo filone di intervento assumono rilevanza le attività e il contributo in materia di trasferimento tecnologico e presidio dell'innovazione. La crisi che, a partire dagli ultimi mesi del 2008, ha interessato anche la nostra provincia ha evidenziato come le aziende più innovative, caratterizzate da una produzione di eccellenza, sono quelle che meglio sono riuscite a fronteggiare la congiuntura sfavorevole. Per questo, il primo asse strategico del programma di attività della Camera per il 2020 è finalizzato a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo delle imprese, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della "filiera della conoscenza", intensificando le relazioni fra Università, Centri di ricerca ed imprese, assicurando sostegno alle nuove aziende e alle imprese innovatrici, e favorendo la costituzione di reti fra imprese per lo sviluppo di progetti di ricerca e formazione. Le attività di questa linea di azione andranno attuate con risorse provenienti da fondi regionali e da fondi messi a disposizione da altri soggetti, nonché dalle risorse rinvenienti dai programmi comunitari, quali HoCare 2.0.

La competitività delle imprese verrà altresì supportata grazie alle iniziative sulla semplificazione normativa e amministrativa, come il SUAP e il portale www.impreseinunigiorno.gov.it, e la diffusione degli sportelli per la legalità nell'economia.

La qualificazione delle competenze e la valorizzazione del capitale umano, punto fondamentale di questo approccio pervasivo alla qualità, passano necessariamente attraverso le attività di rafforzamento delle politiche attive per il lavoro, l'orientamento, l'alternanza e l'apprendimento permanente, alla luce anche delle competenze che al momento appaiono confermate.

Si continuerà a collaborare con Regione Lombardia, per il tramite di Unioncamere, all'interno del nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività per il quinquennio 2019 – 2023.

L'accordo, in particolare, si articola in tre assi di intervento:

1. Asse 1: Competitività delle imprese, con l'obiettivo di promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese;
2. Asse 2: Attrattività e competitività dei territori, con l'obiettivo di promuovere, sostenere e sviluppare la competitività di contesto per l'impresa, agendo sui fattori che accrescono e influenzano l'attrattività del territorio;
3. Asse 3: Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione, con l'obiettivo di promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano. Tra gli obiettivi dell'Asse, in attuazione della L.R. 11/2014, vi è anche la semplificazione del rapporto tra PA e Imprese con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa.

L'Accordo si attua attraverso un Programma annuale d'azione che definisce, per ogni Asse, le linee strategiche da perseguire nell'ambito le azioni programmate e il relativo quadro finanziario, come dotazione minima delle risorse pianificate e integrabile da parte dei sottoscrittori e di altri soggetti esterni. L'entità delle risorse complessive previste dal Programma viene concordata in funzione delle priorità definite dai documenti di programmazione dei sottoscrittori e sulla base delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci.

L'attività della Camera nel 2020 continuerà a tener conto delle risultanze del Tavolo territoriale della Competitività, avviato nel 2018 per dar corso a nuova stagione della pianificazione strategica provinciale, con un orizzonte temporale triennale.

I soggetti che vi partecipano sono costituiti da rappresentanze istituzionali (Comuni, Provincia, Regione, Camera di Commercio) e attori associati del mondo



Camera di Commercio di
Cremona

Area Strategica
2020_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 011: Competitività e sviluppo delle imprese
Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

economico, sociale e culturale territoriale

Gli obiettivi del Tavolo sono così sintetizzabili:

- costituire uno spazio/momento permanente di governance territoriale (confronto-co-progettazione) che superi il ciclo amministrativo e monitori negli anni l'evoluzione dei bisogni del territorio e dei progetti
- integrare il momento strategico (vision) e la dimensione attuativa (progetti)
- rafforzare la partnership pubblico-privato nella costruzione di progetti strategici per il territorio
- individuare priorità strategiche e di intervento (principi di selettività e concentrazione).

Nel corso dell'esercizio verranno strutturate forme di collaborazione fra gli Enti pubblici e le Associazioni di categoria per dare concretezza operativa agli obiettivi definiti dal Masterplan 3C elaborato dalla Studio Ambrosetti e da quanto definito dai Tavoli della competitività

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Percezione del livello di qualità ed adeguatezza dei servizi resi in tema di interventi promozionali	OUTCOME	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target >= 80% nel triennio
Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione. Misura il valore del diritto annuale (al netto dell'accantonamento) restituito al tessuto economico mediante gli Interventi economici	STRATEGICO	>=70%	Modalità di calcolo = Interventi economici + Totale costi della funzione istituzionale D) / Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti nel triennio



Favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle imprese della provincia

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Finalità

L'obiettivo mira a favorire lo sviluppo della "filiera della conoscenza", intensificando le relazioni fra Università, Centri di ricerca ed imprese, assicurando sostegno alle nuove aziende e alle imprese innovatrici, e favorendo la costituzione di reti fra imprese per lo sviluppo di progetti di ricerca e formazione. Le attività di questa linea di azione andranno attuate con risorse provenienti da fondi regionali e da fondi messi a disposizione da altri soggetti, nonché dalle risorse rinvenienti da programmi comunitari.
In questo ambito verrà dato corso al progetto HoCare 2.0 che ha come focus la realizzazione di servizi innovativi, anche digitali, a favore della popolazione over 65. Grande rilievo acquisteranno tutte le attività tese a dare concretezza al progetto Punto Impresa Digitale, una volta finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Realizzazione del progetto "Punto impresa digitale - Pid" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Realizzazione del progetto HoCare 2.0	STRATEGICO	Realizzazione del progetto	Attuazione e rendicontazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato



Promozione di processi di innovazione tecnologica anche in accordo con la Regione

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_01 INNOVAZIONE

Finalità

Si continuerà a collaborare con Regione Lombardia all'interno dell'accordo per la competitività, sottoscritto a dicembre per la durata di 5 anni per il periodo 2019-2023, per iniziative finalizzate all'innovazione tecnologica con specifico riguardo alle tematiche dell'Economia Circolare. In tale ambito si colloca in particolare la terza fase del bando "Innovazione delle filiere e dell'economia circolare".
Si darà altresì corso al progetto di Fondo perequativo approvato nel corso del 2019 "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare".

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Realizzazione della 3 fase del bando "Innovazione delle filiere e dell'economia circolare" nell'ambito dell'Asse 1 dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo	OPERATIVO	Rispetto dei tempi di istruttoria	
Realizzazione della fase 2020 del progetto di Fondo Perequativo "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	OPERATIVO	Realizzazione degli obiettivi progettuali	Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID

Ob. Operativo
2020_01_01_02Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIAResponsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA**Collaborazione con Università e centri di ricerca**

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.**Ob. Strategico:** 2020_01_01 INNOVAZIONE**Finalità**

Questa linea d'azione andrà valutata in corso d'esercizio sulla base delle risorse disponibili. Nel 2020 verrà in particolare avviata una collaborazione con il Politecnico Sede di Cremona nell'ambito di progetti a favore della Grey Economy (sostegno alle imprese che si occupano di tecnologie per gli over 65)
Ulteriori sostegni al sistema universitario potranno essere definiti all'interno del progetto Punto Impresa Digitale.
L'Università Cattolica sta seguendo altresì i lavori del tavolo territoriale della competitività, in collaborazione con Reindustria.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Partecipazione a progetto in collaborazione con il Politecnico di Cremona in materia di Grey Economy	OPERATIVO	1,00	Realizzazione di almeno 1 seminario rivolto a 10 imprese - Fonte dei dati: interna

Ob. Operativo
2020_01_01_03Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIAResponsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA**Tutela della proprietà industriale**

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.**Ob. Strategico:** 2020_01_01 INNOVAZIONE**Finalità**

Si presterà particolare attenzione ai brevetti – trait d' union tra la ricerca universitaria ed i cicli produttivi – per rafforzare le strategie di innovazione delle imprese territoriali, particolarmente in questo momento di recessione economica. L'obiettivo finale resta quello di avvicinare il mondo della ricerca applicata a quello della produzione, favorendo sul territorio di riferimento il trasferimento dell'innovazione tecnologica alle imprese più piccole.
L'Ufficio Marchi e Brevetti proseguirà la ricezione delle pratiche telematiche di registrazione e deposito dei segni distintivi (la nuova procedura telematica è entrata a regime il 18 maggio 2015) e la puntuale attività informativa all'utenza, propedeutica al deposito dell'istanza.
Verrà assicurata massima collaborazione al Registro delle Imprese nel controllo delle autocertificazioni presentate dalle start-up innovative iscritte nella Sezione speciale dello stesso, in tema di titolarità e/o utilizzo di brevetti o invenzioni quale tratto distintivo della propria innovatività.

Ob. Operativo
2020_01_01_04Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIAResponsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA**Tutela dell'ambiente**

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.**Ob. Strategico:** 2020_01_01 INNOVAZIONE**Finalità**

Le competenze in materia ambientale sono state confermate unitamente al supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali

Ob. Operativo
2020_01_01_05Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIAResponsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA**Progetto PID Punto Impresa Digitale**

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.**Ob. Strategico:** 2020_01_01 INNOVAZIONE**Finalità**

Tale progetto si colloca all'interno dei progetti finanziati su base triennale con l'incremento del 20% del diritto annuale conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Camerale in data 2 dicembre 2019 e subordinatamente all'intervenuta autorizzazione allo stesso da parte del Ministro dello sviluppo economico.
A tale progetto si rimanda integralmente, con la precisazione che anche nel 2020 si continuerà questa linea di azione, in modo specifico con l'impiego dei digital promoter. Nel caso venga autorizzato l'incremento del diritto annuo, una parte considerevole di tali risorse sarà destinata alla concessione di incentivi alle imprese attraverso la concessione di specifici voucher.

Migliorare la competitività del territorio attraverso la definizione di interventi strategici e il rafforzamento della partnership pubblico-privato.

 Collegato a
Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Finalità

Nel 2020 particolare rilevanza sarà assunta dai lavori del Tavolo provinciale della competitività con l'obiettivo di costruire un percorso concordato con gli Enti Istituzionali e le Associazioni di categoria del territorio per immaginare le linee strategiche di sviluppo economico nei prossimi 10 anni – 20 anni e porre in essere le azioni necessarie.

Non quindi uno studio economico, bensì un progetto di visione che avrà il compito di leggere e comprendere le dinamiche del contesto nel medio e lungo periodo, nonché dare respiro nel tempo a percorsi di ri-orientamento strategico.

Il Tavolo della competitività si articola in 4 Aree tematiche: 1) infrastrutture; 2) innovazione-imprese-lavoro; 3) cultura-turismo; 4) semplificazione burocratica (questi lavori sono coordinati dalla CCIAA di Cremona)

Il Tavolo Infrastrutture sin dall'inizio del 2019 si è occupato della tematica relativa all'Autostrada Cremona Mantova, la cui concessione è in capo alla soc Stradivaria, partecipata dalla soc. Centro padane di cui la nostra Camera detiene il 5,7% della quota.

La Camera segue con grande interesse i lavori del tavolo sia per i riflessi sulle infrastrutture del territorio sia per le conseguenze sul patrimonio camerale.

Non va inoltre dimenticato infatti che la Camera detiene partecipazioni in 15 società, partecipazioni che andranno gestite con attenzione nel corso del 2020

In particolare, verrà seguita con attenzione la partecipazione a REI - Reindustria Innovazione che ha visto confermare in bilancio gli stanziamenti relativi alla quota associativa, e la partecipazione in Cremona Fiere.

La tutela e la valorizzazione delle produzioni di eccellenza del nostro territorio verranno valutate nell'ambito delle risorse disponibili, anche promuovendo la partecipazione della Camera a bandi ed iniziative specifiche.

Aggiornamento del 24 agosto 2020

Questo ambito di attività è stato notevolmente ridotto a seguito delle limitazioni imposte dalle norme per prevenire il Covid.

Nel perimetro di azione dell'obiettivo strategico si colloca il progetto denominato "Turismo" legato all'incremento del 20% del diritto annuo, come approvato dal Consiglio in data 2 dicembre 2019, nelle formulazioni che tiene conto dell'emergenza Covid.

Ugualmente si fa rimando alle iniziative che verranno promosse all'interno dell'Accordo per la competitività stipulato fra Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia.

Migliorare la competitività del territorio attraverso la definizione di interventi strategici e il rafforzamento della partnership pubblico-privato.
INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Realizzazione del progetto "Turismo" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Partecipazione alla cabina di regia del tavolo della competitività	STRATEGICO	3,00 per ogni esercizio del triennio	La partecipazione alla cabina di regia consente all'Ente di contribuire ad orientare le linee di sviluppo strategico del territorio Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento

Incrementare la competitività del territorio mediante azioni di marketing territoriale e di infrastrutturazione del territorio

 Collegato a
Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.
Ob. Strategico: 2020_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Finalità
Aggiornamento del 24 agosto 2020

Un territorio caratterizzato da una forte presenza del settore agro-alimentare e dell'artigianato artistico richiede adeguati spazi espositivi a servizio degli imprenditori. Grande attenzione continuerà quindi ad essere riservata alla Fiera di Cremona, con particolare riferimento alle necessità correlate alla gestione dell'emergenza Covid

Nel corso del 2020 continueremo a dar seguito alle procedure previste dal D.Lgs 175 del 2016.



Incrementare la competitività del territorio mediante promozione del turismo, eventi culturali e prodotti tipici.

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Finalità

Il decreto ministeriale del 7 marzo 2019 prevede, negli ambiti prioritari di intervento per le funzioni promozionali, le iniziative a sostegno del turismo e della cultura. Agroalimentare, musica e liuteria rappresentano eccellenze che identificano il territorio. Veri e propri patrimoni culturali, prima ancora che economici, nei quali risiede la nostra identità più autentica, sui quali dovranno essere potenziate le progettualità e le iniziative tese a fare delle nostre filiere di eccellenza un volano in grado di intercettare i segmenti turistici.

Aggiornamento del 24 agosto 2020

Le attività previste ad inizio esercizio non sono state realizzate a causa delle limitazioni normative disposte per contrastare l'emergenza Covid

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di masterclass a Cremona con il supporto organizzativo della Camera	OPERATIVO	6,00	Modalità di calcolo: Numero di masterclass - Fonte dei dati: interna Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Festa del Torrone di Cremona edizione 2020	OPERATIVO	Def. della partecipazione all'ediz 2020	Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Realizzazione del fase 2020 del progetto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo " a valere sul fondo perequativo	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettual	Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID



Sostenere lo sviluppo delle imprese e delle filiere del territorio

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Finalità

Interventi puntuali diretti a favore delle PMI verranno definiti in corso d'esercizio sulla base delle risorse disponibili, con particolare riferimento al supporto e all'assistenza tecnica e alla creazione di imprese e start up.

Verrà assicurato il sostegno ai Duc e ai Did e alle iniziative promosse per vivacizzare il centro commerciale di Cremona e dei principali centri della provincia.



Promuovere la conoscenza del sistema economico provinciale

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Finalità

L'analisi e il monitoraggio del sistema economico e imprenditoriale provinciale rivestono un ruolo strategico per la Camera di Cremona: la ricostruzione di un quadro ampio di conoscenze sul sistema economico provinciale e il suo raffronto con il sistema regionale favorisce la comprensione delle dinamiche in atto nel tessuto produttivo e fornisce adeguato supporto per la definizione di adeguate politiche di intervento a livello locale.

In questa fase delicata che sta attraversando il sistema economico nazionale ed internazionale, ancor di più è necessario rafforzare l'impegno sin qui condotto legato alle attività di monitoraggio e di analisi del posizionamento competitivo dell'economia cremonese nel contesto nazionale ed internazionale.

Le attività saranno orientate a:

- consolidare e migliorare la lettura integrata del quadro economico cremonese, attraverso la predisposizione del commento ai dati trimestrali dell'analisi congiunturale, cui verranno affiancati approfondimenti e ricerche su alcune tematiche di particolare interesse legate all'evoluzione di fenomeni economici strutturali. In questa direzione, verranno rafforzati alcuni strumenti di monitoraggio economico sviluppati d'intesa con Unioncamere Lombardia e con la Regione Lombardia, anche attraverso iniziative di confronto con i diversi attori coinvolti sul territorio;
- valorizzare ulteriormente le pubblicazioni edite dalla Camera e riportanti i prezzi all'ingrosso rilevati periodicamente dall'Ente, con particolare riferimento al "Prezziario delle opere edili";
- valorizzare la diffusione delle informazioni territoriali per una maggiore e più efficace conoscenza della realtà economica locale, attraverso le pubblicazioni camerale, con particolare riferimento ai bollettini trimestrali tematici editi dall'Ufficio Studi camerale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Tempo medio di pubblicazione delle indagini congiunturali	OPERATIVO	5,00	Modalità di calcolo: Sommatoria numero giorni lavorativi tra moratoria alla pubblicazione Unioncamere e pubblicazione analisi congiunturali/numero analisi congiunturali pubblicate -Fonte dei dati: interna
Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale	OPERATIVO	8,00	Modalità di calcolo: Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale -Fonte dei dati: interna



Implementazione della semplificazione amministrativa attraverso SUAP, firma digitale, CNS, e-government

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_02 COMPETITIVITA' TERRITORIO

Finalità

La filiera istituzionale SUAP – Camere di Commercio – Enti terzi in raccordo con i SUAP è ormai centrale nella semplificazione amministrativa rivolta alle imprese sia a livello regionale, sia a livello statale, sia a livello comunitario .

Nel 2020 dovranno consolidarsi sul territorio sportelli SUAP/SUE efficienti e rispondenti al modello definito a livello regionale, attraverso la sperimentazione del fascicolo d'impresa. Rimane strategica l'utilizzazione – mediante apposita convenzione – della piattaforma gestionale SUAP camerale, ambiente telematico certamente in grado di garantire la puntuale attuazione delle previsioni legislative, con la gestione completa ed integrata delle pratiche telematiche alle imprese ed ai professionisti che le assistono.

La Cabina di Regia Territoriale per la semplificazione amministrativa si realizzerà attraverso la partecipazione della Camera di Commercio agli appositi tavoli istituiti presso la Regione Lombardia ed Unioncamere Regionale ed il coordinamento dei 2 tavoli territoriali costituiti con SUAP ed Enti terzi, quali articolazioni tecniche del Tavolo della Competitività provinciale, che in tale settore è (appunto) coordinato dalla CCIAA.

L'azione di agente della semplificazione è competenza espressamente scandita dalla riforma del sistema camerale, pertanto continuerà ad essere assicurata la messa a disposizione della dotazione minimale imprescindibile per ciascuna impresa, ossia firma digitale, SPID e PEC, e la generalizzazione del loro utilizzo, con particolare riferimento ai rapporti fra imprese ed amministrazione camerale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
incontri di formazione con i funzionari che si occupano dei Suap	OPERATIVO	3	- Fonte dei dati: interna



Favorire la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori e delle professionalità strategiche per le aziende

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Finalità

La riforma del sistema camerale attribuisce grande rilevanza alle attività che le Camere dovranno attuare a sostegno all'orientamento al lavoro e alle professioni e alle attività in materia di alternanza scuola - lavoro.

La Camera già da qualche anno è attiva in questo ambito e sicuramente la vicinanza logistica con il Settore Lavoro della Provincia di Cremona facilita l'attuazione di nuove progettualità che potranno essere condivise anche con Regione Lombardia. In questo ambito il Consiglio approva le linee programmatiche per l'attività dell'Azienda Speciale Servimpresa, accreditata presso Regione Lombardia per i servizi al lavoro

Nel perimetro di tale obiettivo strategico si colloca anche il progetto "Formazione lavoro" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuo, la cui attuazione è stata affidata a Servimpresa e subordinatamente alla sua autorizzazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Realizzazione del progetto "Formazione lavoro" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Percezione del livello di qualità e adeguatezza dei percorsi informativi realizzati anche attraverso l'Azienda Speciale	STRATEGICO	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 80% nel triennio Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID



Formazione per gli imprenditori e collaborazione con associazioni dei professionisti

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_03 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Finalità

Verranno organizzati corsi rivolti ad imprenditori con particolare riferimento ai nuovi adempimenti (a titolo esemplificativo SUAP, SISTRI, SCIA). Verrà inoltre dato corso, in collaborazione con gli ordini professionali di Cremona e Crema, all'iniziativa Telefisco. Verranno altresì intraprese azioni di formazione ed aggiornamento dei mediatori camerale e dei professionisti interessati alla materia medio – conciliativa (quest'ultimo aspetto, in stretta sinergia con Servimpresa).

Questa particolare attenzione rivolta dalla Camera di Commercio al mondo delle professioni nasce anche dalla circostanza che, a partire dal 2013, sono entrate a far parte del Consiglio Camerale.



Linee programmatiche per l'Azienda Speciale

Collegato a

Area Strategica: 2020_01 M.011 COMPETITIVITA' SVIL.IMP.

Ob. Strategico: 2020_01_03 SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Finalità

La previsione delle linee di attività di Servimpresa per il 2020 sono inevitabilmente condizionate dal sistema di riforma in atto e dal processo di accorpamento che prevede che, a valle del processo di accorpamento delle tre Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia, vi sia un'unica Azienda speciale nata dall'aggregazione delle tre Aziende speciali che operano attualmente.

Servimpresa nel 2020 sarà ancora prioritariamente impegnata sulle tematiche relative all' "Orientamento al lavoro e alle professioni" che si inquadra all'interno della riconfigurazione delle competenze attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma, a partire dalla tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, e si sostanzia in un complesso di azioni finalizzate a facilitare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza presso le imprese. Presupposto di base è la costruzione, in stretta collaborazione operativa con CPI-Centri per l'impiego e ANPAL-Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro, di un network in grado di collegare tutti i diversi attori della filiera che dalla scuola arriva al lavoro e sviluppare azioni concrete ed efficaci, quali la costruzione di una piattaforma avanzata di matching aperta al mondo delle imprese e delle associazioni nonché l'erogazione di voucher per le PMI.

A tale proposito, Servimpresa segue il coordinamento del "Tavolo di Studio" composto dai vari attori che, a livello provinciale, sono coinvolti nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro. Tutto ciò determina un lavoro in stretta sinergia con il mondo scolastico, con le Associazioni di Categoria, con i consulenti del lavoro e i soggetti istituzionali preposti ai controlli per una corretta applicazione dell'alternanza scuola - lavoro.

Sempre nell'ottica del potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro, si cercherà di sviluppare collaborazioni per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, così come il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi; il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Anche nel corso del prossimo anno l'Azienda, in qualità di soggetto accreditato nell'albo regionale per i servizi al lavoro di Regione Lombardia, continuerà l'erogazione di tali servizi con particolare riferimento a quelli già erogati negli anni precedenti, con particolare attenzione ai dispositivi per sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali o di lavoro autonomo promosse da giovani (come è stato per Garanzia Giovani Autoimprenditorialità).

Nell'ambito delle attività di orientamento al lavoro e alle professioni, si ricorda la partecipazione al tavolo provinciale dell'orientamento e le conseguenti attività programmate e proposte soprattutto nel mondo scolastico.

Non si può infatti dimenticare che la diffusione della cultura imprenditoriale passa inevitabilmente tramite il sistema scolastico, con il quale Servimpresa opera in stretto raccordo, tramite la realizzazione di iniziative di orientamento che mirano alla diffusione della cultura imprenditoriale.

Fondamentale ambito di attività ai fini dell'orientamento è storicamente rappresentato dai servizi offerti dal Punto Nuova Impresa, che continuerà a lavorare alla diffusione e al consolidamento delle strumentazioni per la nascita della nuova impresa attraverso l'erogazione di servizi di accompagnamento e assistenza che supportino gli aspiranti e neo imprenditori nel passaggio dall'idea di impresa alla fase di creazione e consolidamento (start-up), non solo nei settori tradizionali ma anche nelle attività con potenzialità innovative legate allo sviluppo dell'economia digitale, con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile e femminile.

Anche nel 2020 proseguirà pertanto il supporto all'attività del Comitato per l'Imprenditoria femminile di cui Servimpresa segue la segreteria. Ciò implica un notevole impegno a sostegno delle attività che verranno messe in campo per diffondere e sostenere l'imprenditoria femminile, sia in termini propositivi di filoni di attività che in termini di supporto organizzativo.

Continuerà anche l'impegno dell'Azienda Speciale per sostenere le azioni in materia di responsabilità sociale d'impresa e innovazione sostenibile, quali la raccolta di buone prassi, le attività formative per le imprese, gli eventi informativi e formativi sulle tematiche connesse. In tale ambito assume un'importanza fondamentale il



Linee programmatiche per l'Azienda Speciale

supporto di Servimpresa alla realizzazione dei progetti sul tema della conciliazione vita-lavoro e dello smart working.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, l'Azienda Speciale si conferma un interlocutore attento alle esigenze del sistema imprenditoriale e del territorio, e non solo, garantendo un costante rimodulazione della propria proposta formativa. Servimpresa infatti continua a porsi in una logica di posizionamento precompetitivo e non di mercato e, nel rispetto del principio di sussidiarietà, andrà ad intensificare l'operatività nei settori che registrino carenze nell'offerta formativa e di servizi alle imprese e agli operatori economici del nostro territorio. I corsi e i seminari andranno come sempre diversificati, monitorando puntualmente i fabbisogni dei differenti target di destinatari: aspiranti e neo imprenditori, disoccupati/inoccupati, imprenditori, dipendenti, con particolare riguardo alla formazione per gli apprendisti, funzionari di enti pubblici, professionisti.

Anche per il 2020 Servimpresa si renderà disponibile per la formazione rivolta ai professionisti, grazie anche alla proficua collaborazione con i rispettivi Ordini professionali.

Particolare rilevanza assumerà la formazione per gli operatori esteri su tematiche ritenute di interesse, rivolta alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali.

Per quanto riguarda la politica della qualità, l'Azienda Speciale Servimpresa, che si è adeguata alla nuova ISO 9001:2015, nel corso del 2020 continuerà ad erogare servizi sempre più rispondenti alle aspettative dei destinatari finali, anche attraverso un sistematico monitoraggio dei fabbisogni e della soddisfazione del cliente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Indubbiamente, l'implementazione delle nuove attività previste dalla legge di riforma richiederà all'Azienda Speciale di limitare l'attività di realizzazione di corsi a pagamento. Il contributo a ripiano previsto per il 2020 viene stabilito in € 200.000,00.

Si darà infine corso alla realizzazione del progetto di Fondo Perequativo "Orientamento, domanda-offerta di lavoro" fase 2020, la cui attuazione è demandata all'Azienda

Aggiornamento del 24 agosto 2020

L'attività dell'Azienda speciale tiene conto di quanto previsto per il contrasto del Covid 19.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Realizzazione della fase 2020 del progetto "Orientamento, domanda-offerta di lavoro" nell'ambito del Fondo Perequativo	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettuali	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto <i>Aggiornamento del 24 agosto 2020</i> L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID



Area Strategica
2020_02

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 012 - Regolazione del mercato

Ob. Strategico
2020_02_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Assicurare all'impresa tempi certi e rapidi per l'espletamento delle incombenze amministrative e garantire la trasparenza nelle relazioni commerciali

Collegato a

Area Strategica: 2020_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

Finalità

Aggiornamento del 24 agosto 2020

Accanto alle tradizionali funzioni riconducibili alla trasparenza, semplificazione e tutela della legalità, che si confermano, il 2020 sarà caratterizzato, in particolare, dalla attuazione rispettivamente della LEGGE 27 gennaio 2012, n. 3, della LEGGE 6 agosto 2015, n. 132 e del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14. Andranno quindi strutturate, iniziate ed implementate le funzioni dell' Organismo per la Composizione delle Crisi (OCC) - costituito in associazione con altre Camere lombarde - e dell'Organismo per la Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), autonomo ma con alcune forme di raccordo con gli altri OCRI camerali del distretto giudiziario del Tribunale delle imprese di Brescia, tenendo conto del differimento dell'entrata in vigore dell'Ocri al 1 settembre 2021.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	STRATEGICO	<= 5gg	Fonte dei dati XAFO
Tasso di evasione delle pratiche entro 5 giorni	STRATEGICO	>=100%	Modalità di calcolo: (numero di pratiche evase entro 5 giorni nell'anno corrente/numero pratiche evase entro 5 giorni 2013)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 100% nel triennio
Percezione del livello di qualità e adeguatezza delle attività e dei servizi di arbitrato e conciliazione	STRATEGICO	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >=80% nel triennio
Avvio della implementazione delle funzioni di Organismo per la Composizione delle Crisi (OCC) e di Organismo per la Composizione della Crisi di Impresa (OCRI)	STRATEGICO	Implementazione delle funzioni	LEGGE 27 gennaio 2012, n. 3, LEGGE 6 agosto 2015, n. 132 e DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14 Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento L'avvio delle funzioni di OCRI è stato infatti differito al 1 settembre 2021 dall'art. 5 del Decreto Liquidità (D.L. 8 aprile 2020, n. 23) convertito nella Legge 5 giugno 2020.



Ob. Operativo
2020_02_01_01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI M.G./MAFFEZZONI N.

Responsabile
MAFFEZZONI NICOLA

Assicurare la tenuta del registro delle imprese

Collegato a

Area Strategica: 2020_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

Ob. Strategico: 2020_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

Finalità

Il Registro delle imprese rappresenta il core business delle Camere di Commercio, essendo al tempo stesso principale strumento di trasparenza e regolazione del mercato, garanzia irrinunciabile per un sistema economico corretto e legale ed anagrafe completa aggiornata e coerente delle imprese del territorio e delle localizzazioni di imprese aventi sede in altri territori. I dati del Registro sono inoltre un patrimonio di conoscenza irrinunciabile ed utilissimo sia per l'Ente che per il territorio di riferimento.

Nel 2020 si proseguirà nell'utilizzo dei gestionali, delle piattaforme e degli strumenti informativi elaborati dal Sistema camerale – anche grazie al contributo del responsabile dell'ufficio a diversi gruppi nazionali di lavoro – per la preparazione delle pratiche ComUnica e ComUnica+SUAP, dei sistemi per il precalcolo e la conseguente allerta relativamente agli oneri economici delle pratiche e dei gestionali con la visualizzazione di schede per la compilazione guidata degli adempimenti direttamente nella fase di creazione dei medesimi.

Lo staff di lavoro è chiamato ad un ripensamento costante dei modelli lavorativi degli uffici coinvolti (Ufficio Registro delle Imprese, Ufficio Albo Imprese Artigiane ed Ufficio Distaccato di Crema), a motivo delle continue novità normative ed organizzative, valutando anche le interazioni fra processo civile telematico ed il Registro delle Imprese e le nuove funzioni attribuite al gruppo di lavoro, specie su delega regionale.

L'ufficio garantirà il più possibile il rispetto del termine legislativo di 5 giorni lavorativi e, più in generale, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.



Implementare la trasparenza nelle relazioni commerciali tra le imprese cremonesi

Collegato a

Area Strategica: 2020_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

Ob. Strategico: 2020_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

Finalità

L'Ufficio Metrico assicurerà le consuete attività di metrologia legale, anche utilizzando modalità telematiche di caricamento dei dati e di fatturazione in loco, mediante postazioni mobili di lavoro assegnate agli ispettori metrici. L'azione camerale verrà coordinata con le iniziative di rete degli Uffici Metrici lombardi, in attuazione dell'articolo 2, 3° comma, della legge 580/1993.

La sorveglianza sugli strumenti metrici dal 19 marzo 2019 è stata trasferita in via esclusiva ai laboratori privati con l'entrata in vigore del D.M. 93 del 21 aprile 2017; continua tuttavia la vigilanza sui laboratori (già riconosciuti o che chiedono il riconoscimento).

Permane l'impegno ispettivo, sancito dal D.M. 31 ottobre 2003 n. 361, rappresentato dall'accertamento annuale della sussistenza, in capo ai centri tecnici e alle officine autorizzate, dei requisiti necessari per l'attività di installazione, riparazione e taratura dei tachigrafi digitali e/o analogici, finalizzato al rinnovo delle relative autorizzazioni.

La tenuta del Registro degli assegnatari del marchio identificativo per metalli preziosi e la sorveglianza sugli stessi continuerà a rappresentare un ulteriore adempimento di pertinenza dell'Ufficio.

In tema di controlli sulla sicurezza dei prodotti, è in atto la convenzione tra il Ministero e l'Unione Italiana sulla vigilanza di mercato, dove la Camera garantisce la propria collaborazione nel condurre le attività ispettive assegnate. A tale fine prosegue la formazione del personale camerale sulle procedure operative per la sicurezza prodotti e l'aggiornamento del sistema informativo VIMER.

Un importante e delicato servizio, svolto dalle Camere di Commercio, certamente d'aiuto agli imprenditori, che se ne servono per evitare brutte sorprese nella scelta dei loro interlocutori d'affari, è la pubblicazione dei protesti cambiari. Sono evidenti i riflessi di questo servizio camerale sul credito, sul buon nome commerciale, sulla fede pubblica.

La Camera di Commercio, per la circoscrizione territoriale di competenza, nei termini previsti:

1. riceve ed iscrive nel Registro Informatico gli Elenchi ufficiali dei protesti levati dai Pubblici Ufficiali;
2. riceve le istanze di cancellazione dal Registro Informatico;
3. gestisce l'accesso alle notizie del Registro Informatico dei protesti.

Anche nel 2020 continuerà l'attività di assistenza delle Commissioni prezzi operanti nell'ambito della Sala Contrattazioni gestita dalla Camera di Cremona e la cura delle conseguenti pubblicazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Tempi di evasione delle pratiche inerenti il registro protesti	OPERATIVO	<=20 giorni	Modalità di calcolo: Tempo medio di evasione delle pratiche protesti - Fonte dei dati: interna



Diffondere e gestire forme alternative di giustizia -arbitrato conciliazione - gestione crisi d'impresa

Collegato a

Area Strategica: 2020_02 M.012-REGOLAZIONE DEL MERCATO

Ob. Strategico: 2020_02_01 ASSICURARE TEMPI RAPIDI/TRASP.

Finalità

E' ormai una costante la gestione congiunta con la Camera Arbitrale Nazionale ed Internazionale di Milano delle procedure arbitrali amministrative. Verranno inoltre proseguite le attività formative ed informative in materia di arbitrato, per favorire l'esercizio coordinato fra Camere di determinate funzioni ed al dichiarato scopo di promuovere l'utilizzo dello strumento.

Il 2020 vedrà inoltre il Servizio di Conciliazione / Organismo di Mediazione impegnato nella gestione delle procedure mediaconciliative depositate al servizio camerale, anche presso la sede distaccata di Crema.

Proseguirà l'aggiornamento del personale interno e particolarmente del mediaconciliatore interno – ruolo rivestito dal Responsabile del Servizio – anche in ottica di risparmio delle competenze dovute ad un normale mediaconciliatore esterno.

L'elenco dei mediaconciliatori camerale verrà infine costantemente revisionato.

Aggiornamento del 24 agosto 2020

Infine, in attuazione rispettivamente della LEGGE 27 gennaio 2012, n. 3, della LEGGE 6 agosto 2015, n. 132 e del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14 vanno strutturate, iniziate ed implementate le funzioni di Organismo per la Composizione delle Crisi (OCC) - costituito in associazione con altre Camere lombarde - e di Organismo per la Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), autonomo ma con alcune forme di raccordo con gli altri OCRI camerale del distretto giudiziario del Tribunale delle imprese di Brescia, tenendo conto del differimento dell'entrata in vigore dell'Ocri al 1 settembre 2021.



Area Strategica
2020_03

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

MISSIONE 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Ob. Strategico
2020_03_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia

Collegato a
Area Strategica: 2020_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

Finalità

Il decreto legislativo n. 219 del 2016 ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di internazionalizzazione delle imprese: le attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, sono fra le competenze obbligatorie delle Camere di commercio. La riforma impone, dunque, un profondo cambiamento nella mission del sistema camerale a sostegno dell'internazionalizzazione, identificando un ruolo di rete capillare di contatto con le imprese sul territorio al fine di metterle nelle condizioni di essere assistite nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse. Non solo: particolare rilevanza è data all'intercettazione di nuovi esportatori, individuando quelle aziende che potenzialmente lo potrebbero fare ma non hanno ancora iniziato a farlo. Per raggiungere questo obiettivo è nato il Progetto SEI – "Sostegno all'Export dell'Italia", con il quale il sistema camerale italiano ha realizzato iniziative orientate ad aumentare le imprese italiane esportatrici. L'obiettivo che si intende perseguire con il programma è duplice:

- favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone qualità, organizzazione e (parte degli) strumenti;
- rafforzare la presenza delle aziende che operano sui mercati esteri solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

Per il 2020 è previsto un nuovo Progetto SEI con il quale verranno rafforzate le attività di scouting (ingaggio e presentazione dei servizi camerale a vecchi e nuovi target di utenza) e il coinvolgimento operativo delle imprese destinatarie delle attività di servizio (attraverso le azioni di promozione e animazione "porta a porta"). A tal riguardo, è previsto un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE, da Unioncamere nazionale e dal Gruppo di lavoro istituito a livello nazionale e dalle Regioni.

Accanto al Regolamento per la concessione di contributi alle aziende, per la partecipazione a iniziative organizzate dalla nostra Camera all'estero (finanziato ogni anno), si è elaborato un Regolamento per la concessione di contributi per "Servizi personalizzati per l'internazionalizzazione", per consentire alle imprese di utilizzare servizi operativi, forniti da soggetti terzi, al fine di individuare ed avviare nuovi rapporti commerciali e/o dare continuità alle proprie azioni di sviluppo dei mercati esteri. Verrà infine assicurato da parte della Camera il sostegno ad iniziative di aggregazione imprenditoriale in relazione a specifici progetti e al fine di incrementare, anche in termini qualitativi, i servizi alle imprese.



Ob. Strategico
2020_03_01

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

Favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia

Nell'ambito dei servizi offerti dalla piattaforma Lombardiapoint, per l'anno 2020 si intende continuare a proporre un programma di consulenze (gratuite per le aziende) sui temi legati all'internazionalizzazione; nello specifico, verranno organizzati, presso la sede camerale, incontri one to one con esperti in materia di dogane, contrattualistica internazionale, fiscalità internazionale, marchi e brevetti, ecc. anche utilizzando il nuovo servizio di Check List che prevede, prima dell'incontro con il consulente, la compilazione di un questionario da parte dell'impresa stessa.

Iniziative con la Regione

Anche nel 2020 la Camera valuterà con particolare attenzione l'adesione alle iniziative da realizzare a favore dell'internazionalizzazione, da presentare eventualmente sull'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Sistema camerale, compatibilmente con le risorse disponibili. Si darà altresì corso al progetto di fondo perequativo "Sostegno all'export delle PMI" fase 2020

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Livello di soddisfazione degli utenti dei servizi di supporto all'internazionalizzazione	STRATEGICO	>= 80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 80% nel triennio Fonte dei dati Questionari di customer satisfaction

Ob. Operativo
2020_03_01_01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Gestione iniziative di internazionalizzazione in accordo con la Regione Lombardia.

Collegato a
Area Strategica: 2020_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.
Ob. Strategico: 2020_03_01 FAVORIRE SVILUPPO INTERNAZ.

Ob. Operativo
2020_03_01_02

 Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

 Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Organizzazione fiere in collaborazione con istituzioni competenti

Collegato a

Area Strategica: 2020_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

Ob. Strategico: 2020_03_01 FAVORIRE SVILUPPO INTERNAZ.

 Ob. Operativo
2020_03_01_03

 Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

 Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Gestione di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese

Collegato a

Area Strategica: 2020_03 M.016-COMM.INTERNAZ/INTERNAZ.

Ob. Strategico: 2020_03_01 FAVORIRE SVILUPPO INTERNAZ.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione	OPERATIVO	>= 70%	Modalità di calcolo: (numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione anno in corso/anno precedente)*100 -Fonte dei dati: interna Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Realizzazione del progetto "Sostegno all'export delle PMI" nell'ambito del fondo perequativo anno 2020	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettuali	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID

 Area Strategica
2020_04

 Centro di Responsabilità
ENTE

 Responsabile
Ente

MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche
Finalità

Grande attenzione dovrà essere riservata ad alcuni filoni principali.

L'obiettivo prioritario da perseguire riguarda sicuramente l'attività che dovrà essere posta in essere in vista dell'accorpamento e del rinnovo degli organi, come enunciato nelle premesse e con tutte le riserve legate alla attuale situazione di incertezza istituzionale.

Come ormai si sta realizzando da tempo, la struttura sarà chiamata a raccogliere le nuove sfide, continuando a garantire i consueti servizi pur con un continuo e progressivo contenimento dei costi, sia di personale che di funzionamento. In particolare giova ricordare nuovamente che si è proceduto nel corso del 2016 ad una significativa riduzione degli spazi adibiti agli uffici, compattando il personale su due piani. Nel corso del 2020 verrà implementato il nuovo sistema di contabilità che permetterà un controllo più semplice delle varie fasi della gestione di bilancio

Aggiornamento del 24 agosto 2020

Gli uffici nell'esercizio sono tenuti ad individuare modalità operative compatibili con le norme di prevenzione Covid e tali da garantire gli usuali livelli di servizio.

 Ob. Strategico
2020_04_01

 Centro di Responsabilità
ENTE

 Responsabile
Ente

Indirizzo politico

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Adempimenti connessi alla riforma del sistema camerale prevista dal D.Lgs 219 del 2016	STRATEGICO	Implementazione delle fasi della riforma	Misura l'attività degli uffici volta alla realizzazione della riforma
Qualità ed adeguatezza dei servizi resi in tema di assistenza agli organi nell'ambito della riforma del sistema camerale	STRATEGICO	Tempestività qualità procedure attività	Misura la tempestività della adozione degli atti. E' valutabile sulla base anche della assenza di eventuale contenzioso. Fonte dei dati esterna/interna

Ob. Operativo
2020_04_01_01

 Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

 Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA
Assicurare il corretto funzionamento dell'attività di supporto agli organi istituzionali e delle attività di comunicazione

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2020_04_01 INDIRIZZO POLITICO

 Ob. Operativo
2020_04_01_02

 Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

 Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA
Performance e compliance normativa

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2020_04_01 INDIRIZZO POLITICO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Attuazione adempimenti Piano per la Prevenzione Corruzione e Piano della Trasparenza (Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013) alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016	OPERATIVO	Referti OIV	Fonte dei dati: Verifiche periodiche Organismo Indipendente di Valutazione

 Ob. Strategico
2020_04_02

 Centro di Responsabilità
ENTE

 Responsabile
Ente
Valorizzare le competenze delle risorse interne e razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche a favore del sistema delle imprese

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Indice di equilibrio strutturale: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	STRATEGICO	>=8%	Fonte dei dati :Proventi strutturali (Proventi correnti,Maggiorazione Diritto annuale, Contributi da Fdp, Contributi per finalità promozionali)Oneri strutturali (Costi di Personale, Funzionamento, Ammortamenti e accantonamenti, Accant. F Rischi Oneri)
Tempestività dei pagamenti ai fornitori	STRATEGICO	Rispetto tempi di legge o contratto	Fonte dei dati=XAFO

 Ob. Operativo
2020_04_02_01

 Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

 Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA
Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo delle risorse umane

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2020_04_02 SERV.GEN/FORMATIVI/APPROVVIG.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Incidenza dei costi dei processi di supporto. Misura la capacità dell'Ente di ottimizzare i costi dei processi di governo e di supporto dell'Ente.	EFFICIENZA	<= 35%	Fonte dei dati: Costi associati alle funzioni istituzionali A e B (Personale + Funzionamento + Ammortamenti + Interventi Economici)/Totale costi di processo
Numero medio di unità di personale per dirigenti	EFFICIENZA	> 40	Fonte dei dati: Unità di personale dipendente (Tl+Td)/Numero di dirigenti (compreso SG)



Ob. Operativo
2020_04_02_02

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo dei beni e delle risorse strumentali

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2020_04_02 SERV.GEN/FORMATIVI/APPROVVIG.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Contenimento costi postali	OPERATIVO	<=100%	Modalità di calcolo: (costi anno corrente/costi anno 2011)*100 -Fonte dei dati: interna
Contenimento costi delle consulenze	OPERATIVO	<=100%	Modalità di calcolo: (costi anno corrente/costi anno 2011)*100 -Fonte dei dati: interna

Ob. Operativo
2020_04_02_03

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo delle risorse economiche

Collegato a

Area Strategica: 2020_04 M.032-SERV.IST/GENERALI P.A.

Ob. Strategico: 2020_04_02 SERV.GEN/FORMATIVI/APPROVVIG.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio. Indica il grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale	EFFICACIA	<= 85%	Fonte dei dati: Interventi economici/Interventi economici (Preventivo) Aggiornamento del 24 agosto 2020 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento



Ob. Strategico
2020_04_03

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

EMERGENZA COVID

Ob. Operativo
2020_04_03_01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

EMERGENZA COVID

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Riorganizzazione uffici nell'immediatezza dell'emergenza COVID	ORGANIZZATIVO	N° dipendenti collocati in smart working N° provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza COVID	Collocazione personale in Smart Working, mantenimento dell'apertura al pubblico per i servizi consentiti, ridefinizione delle modalità di relazione con l'utenza e di erogazione di servizi da remoto
Riorganizzazione uffici nel permanere e nel perdurare dell'emergenza COVID	ORGANIZZATIVO	N° VPN attivate N° VDI allestite N° postazioni lavorative riallestite per lavoro in presenza N° schede dati fornite ai dipendenti	Progressiva estensione dei servizi forniti in presenza, graduale rientro dei dipendenti dallo smart working, contestuale adeguamento delle postazioni lavorative per garanzia della sicurezza del personale in presenza, implementazione modalità di relazione a distanza tra dipendenti e fornitura di cellulari aziendali ai dipendenti
Implementazione dei servizi forniti da remoto alle imprese	ORGANIZZATIVO	N° Cellulari aziendali Data attivazione servizi on line N° appuntamenti prenotati Stampa in azienda certificati d'origine (per almeno il 25% delle richieste)	Prenotazione appuntamenti online, caselle email e linee telefoniche presidiate e dedicate ai rapporti con l'utenza, stampa in azienda dei certificati di origine
Costituzione di gruppo di lavoro interistituzionale composto da Prefettura, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Camera di Commercio – nella persona del segretario generale e del responsabile del registro delle imprese – per favorire il rilascio delle autorizzazioni alla apertura delle imprese svolgenti le attività previste nell'allegata tabella al DPCM 22 marzo 2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	N° riunioni N° istruttorie espletate	Le richieste pervenute dalla Prefettura venivano smistate nel gruppo di lavoro camerale, composto da 7 componenti dell'ufficio del registro delle imprese oltre a 4 colleghi di altri uffici
Attestazioni condizioni di forza maggiore sulla base della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0088612 del 25/3/2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	Tempi evasione delle richieste Modalità di resa delle attestazioni	La circolare ha attribuito alle Camere di Commercio la funzione di attestare le condizioni di forza maggiore derivanti dall'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID-19 in ordine all'esecuzione di obblighi contrattuali delle imprese nei confronti delle controparti estere



Ob. Strategico
2020_04_03

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

EMERGENZA COVID

Ob. Operativo
2020_04_03_01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

EMERGENZA COVID

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Segreteria tecnica del comitato territoriale della provincia di Cremona, ai sensi del punto 13 del Protocollo per il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto tra le parti sociali il 24 aprile 2020 e recepito nel DPCM 26 aprile 2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	Costituzione del comitato	La CCIAA ha operato in qualità di collettore di criticità e di quesiti formulati dalle parti sociali, da inoltrare agli enti preposti per poi veicolarli alle imprese del territorio per il tramite delle associazioni e tramite la predisposizione di FAQ.
Coordinamento tavolo Banche	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	N° istituti di credito coinvolti	Il tavolo è stato costituito a livello territoriale nella immediatezza dell'emergenza sanitaria ed è stato finalizzato alla individuazione delle principali criticità legate al credito, allo scopo di veicolare con tempestività i successivi interventi
Estensione del tavolo Competitività al filone sanitario	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	N° riunioni	Il tavolo già costituito ha iniziato ad affrontare anche gli aspetti socio sanitari del territorio in considerazione delle loro strette implicazioni con la competitività e attrattività del medesimo
Bando FAICREDITO	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	N° imprese sostenute Rispetto tempi di erogazione del contributo	Il Bando è stato approvato in data 26 aprile 2020, per un totale di € 700.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad ulteriori € 2.500.000 messi a disposizione da Regione Lombardia per tutta la Regione in proporzione ad ogni singolo territorio)
Bando SAFE WORKING	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	N° imprese sostenute Rispetto tempi di erogazione del contributo	Il Bando è stato approvato in data 14 maggio 2020 per un totale di € 150.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad ulteriori € 15.700.000 messi a disposizione da Regione Lombardia per tutta la Regione Lombardia)
Bando E-commerce 2020	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	Soddisfazione dell'utenza	Il Bando è stato approvato in data 14 maggio 2020 e integrato in data 15 luglio 2020 per un totale di € 31.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad € 1.810.000,00 messi a disposizione da Regione Lombardia)
Progetto Ebay Dintec	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	N° imprese coinvolte	Il progetto è stato approvato in data 15 luglio 2020 e consiste in un pacchetto di iniziative gratuite finalizzate a favorire l'attivazione di sistemi di e-commerce per le micro e piccole imprese



Ob. Strategico
2020_04_03

Centro di Responsabilità
ENTE

Responsabile
Ente

EMERGENZA COVID

Ob. Operativo
2020_04_03_01

Centro di Responsabilità
CAPPELLI MARIA GRAZIA

Responsabile
CAPPELLI MARIA GRAZIA

EMERGENZA COVID

INDICATORI			
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Note
Progetto "Cremona Smartnetwork: Smart Working e non solo per la riorganizzazione del lavoro delle imprese"	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	N° incontri N° partecipanti	Il progetto è stato approvato in data 28 maggio 2020; nell'ambito del medesimo, è stato anche organizzato un ciclo di webinar volto ad approfondire la tematica dello smart working a 360 gradi per tutte le imprese partecipanti
Partecipazioni tavolo DUC e relativi bandi	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	N° riunioni	E' proseguita e si è intensificata la partecipazione ai DUC del territorio. La Giunta camerale ha approvato in data 1 luglio 2020 l'erogazione di € 60mila sul bilancio 2020 da destinare a interventi a favore del commercio, con particolare attenzione alle iniziative condivise a livello dei Distretti Urbani del Commercio. In tale ambito acquisteranno particolare rilievo le proposte progettuali finalizzate a promuovere una vera e profonda rigenerazione economica urbana, sostenendo progetti integrati tra operatori economici, enti locali, partner esterni pubblici e privati, capaci di realizzare benefici economici, ambientali e sociali. L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID

MISSION:

Favorire la Crescita del territorio, aumentarne la Competitività e rafforzare il Coinvolgimento degli stakeholder

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Area Strategica 2020_01 MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.</p> <p>Risorse 1.260.000 euro Risorse 2.579.000 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	<p>Ob. Strategico 2020_01_01 Favorire lo sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nelle imprese della provincia</p> <p>Risorse 319.000 euro Risorse 507.500 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	Ob. Operativo 2020_01_01_01 Promozione di processi di innovazione tecnologica anche in accordo con la Regione
		Ob. Operativo 2020_01_01_02 Collaborazione con Università e centri di ricerca
		Ob. Operativo 2020_01_01_03 Tutela della proprietà industriale
		Ob. Operativo 2020_01_01_04 Tutela dell'ambiente
		Ob. Operativo 2020_01_01_05 Progetto PID Punto Impresa Digitale
	<p>Ob. Strategico 2020_01_02 Migliorare la competitività del territorio attraverso la definizione di interventi strategici e il rafforzamento della partnership pubblico-privato.</p> <p>Risorse 691.000 euro Risorse 1.839.000 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	Ob. Operativo 2020_01_02_01 Incrementare la competitività del territorio mediante azioni di marketing territoriale e di infrastrutturazione del territorio
		Ob. Operativo 2020_01_02_02 Incrementare la competitività del territorio mediante promozione del turismo, eventi culturali e prodotti tipici.
		Ob. Operativo 2020_01_02_03 Sostenere lo sviluppo delle imprese e delle filiere del territorio
		Ob. Operativo 2020_01_02_04 Promuovere la conoscenza del sistema economico provinciale
		Ob. Operativo 2020_01_02_05 Implementazione della semplificazione amministrativa attraverso SUAP, firma digitale, CNS, e-government
<p>Ob. Strategico 2020_01_03 Favorire la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori e delle professionalità strategiche per le aziende</p> <p>Risorse 250.000 euro Risorse 232.500 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	Ob. Operativo 2020_01_03_01 Formazione per gli imprenditori e collaborazione con associazioni dei professionisti	
	Ob. Operativo 2020_01_03_03 Linee programmatiche per l'Azienda Speciale	
<p>Area Strategica 2020_02 MISSIONE 012 Regolazione del mercato</p> <p>Risorse 30.000 euro Risorse 48.000 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	<p>Ob. Strategico 2020_02_01 Assicurare all'impresa tempi certi e rapidi per l'espletamento delle incombenze amministrative e garantire la trasparenza nelle relazioni commerciali</p> <p>Risorse 30.000 euro Risorse 48.000 euro Integrazione del 24 agosto 2020</p>	Ob. Operativo 2020_02_01_01 Assicurare la tenuta del registro delle imprese
		Ob. Operativo 2020_02_01_02 Implementare la trasparenza nelle relazioni commerciali tra le imprese cremonesi
		Ob. Operativo 2020_02_01_03 Diffondere e gestire forme alternative di giustizia -arbitrato conciliazione - gestione crisi d'impresa

Ambiti strategici	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
AreaStrategica 2020_03 MISSIONE 16 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo Risorse 210.000 euro	Ob. Strategico 2020_03_01 Favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia Risorse 210.000 euro	Ob. Operativo 2020_03_01_01 Gestione iniziative di internazionalizzazione in accordo con la Regione Lombardia.
		Ob. Operativo 2020_03_01_02 Organizzazione fiere in collaborazione con istituzioni competenti
		Ob. Operativo 2020_03_01_03 Gestione di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese
Area Strategica 2020_04 MISSIONE 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche Risorse 3.546.000 euro Risorse 4.634.000 euro Integrazione del 24 agosto 2020	Ob. Strategico 2020_04_01 Indirizzo politico Risorse 300.000 euro Risorse 288.200 euro Integrazione del 24 agosto 2020 (di cui 257.000 euro per quote associative)	Ob. Operativo 2020_04_01_01 Assicurare il corretto funzionamento dell'attività di supporto agli organi istituzionali e delle attività di comunicazione
	Ob. Strategico 2020_04_02 Valorizzare le competenze delle risorse interne e razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche a favore del sistema delle imprese Risorse 3.246.000 euro (di cui 690.000 euro per ammortamenti e accantonamenti) Risorse 4.345.800 euro Integrazione del 24 agosto 2020 (di cui 1.112.000 euro per ammortamenti e accantonamenti)	Ob. Operativo 2020_04_01_02 Performance e compliance normativa
		Ob. Operativo 2020_04_02_01 Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo delle risorse umane
		Ob. Operativo 2020_04_02_02 Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo dei beni e delle risorse strumentali
		Ob. Operativo 2020_04_02_03 Assicurare la gestione delle attività necessarie per il corretto funzionamento dell'ente, nel rispetto delle norme, razionalizzando l'utilizzo delle risorse economiche

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

SEGRETARIO GENERALE – Maria Grazia Cappelli

OBIETTIVI PERFORMANCE	Grado di attuazione della strategia riferito al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel Piano della Performance corrispondenti al Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) I SEGUENTI OBIETTIVI SONO INTEGRALMENTE CONFERMATI PUR IN PRESENZA DELL'EMERGENZA COVID	40%
------------------------------	--	-----

Indicatori			
Ob. Strategico 2020_01_01 Realizzazione del progetto "Punto impresa digitale - Pid" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Ob. Strategico 2020_01_02 Realizzazione del progetto "Turismo" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Ob. Strategico 2020_01_03 Realizzazione del progetto "Formazione lavoro" ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge 580 del 1993	STRATEGICO	Attuazione e rendicontazione	Attuazione e rendicontazione del progetto nel triennio 2020-2022 secondo le indicazioni Mise Unioncamere
Ob. Strategico 2020_02_01 Tasso di evasione delle pratiche entro 5 giorni	STRATEGICO	>=100%	Modalità di calcolo: (numero di pratiche evase entro 5 giorni nell'anno corrente/numero pratiche evase entro 5 giorni 2013)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 100% nel triennio
Ob. Strategico 2020_02_01 Percezione del livello di qualità e adeguatezza delle attività e dei servizi di arbitrato e conciliazione	STRATEGICO	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >=80% nel triennio
Ob. Operativo 2020_02_01_02 Tempi di evasione delle pratiche inerenti il registro protesti	OPERATIVO	<=20 giorni	Modalità di calcolo: Tempo medio di evasione delle pratiche protesti - Fonte dei dati: interna
Ob. Strategico 2020_03_01 Livello di soddisfazione degli utenti dei servizi di supporto all'internazionalizzazione	STRATEGICO	>= 80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target: >= 80% nel triennio Fonte dei dati Questionari di customer satisfaction
Ob. Strategico 2020_04_01 Adempimenti connessi alla riforma del sistema camerale prevista dal D.Lgs 219 del 2016	STRATEGICO	Implementazione delle fasi della riforma	Misura l'attività degli uffici volta alla realizzazione della riforma
Ob. Strategico 2020_04_01 Qualità ed adeguatezza dei servizi resi in tema di assistenza agli organi nell'ambito della riforma del sistema camerale	STRATEGICO	Tempestività qualità procedure attività	Misura la tempestività della adozione degli atti. E' valutabile sulla base anche della assenza di eventuale contenzioso. Fonte dei dati esterna/interna
Ob. Operativo 2020_04_02_02 Contenimento costi postali	OPERATIVO	<=100%	Modalità di calcolo: (costi anno corrente/costi anno 2011)*100 - Fonte dei dati: interna
Ob. Operativo 2020_04_02_02 Contenimento costi delle consulenze	OPERATIVO	<=100%	Modalità di calcolo: (costi anno corrente/costi anno 2011)*100 - Fonte dei dati: interna

OBIETTIVI OPERATIVI	Grado di attuazione della strategia riferito al raggiungimento degli obiettivi operativi stabiliti nel Piano della Performance. I SEGUENTI OBIETTIVI SONO INTEGRALMENTE CONFERMATI PUR IN PRESENZA DELL'EMERGENZA COVID	40%
----------------------------	---	-----

Indicatori			
Area Strategica 2020-01 Percezione del livello di qualità ed adeguatezza dei servizi resi in tema di interventi promozionali	OUTCOME	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100 - Fonte dei dati: interna - Target >= 80% nel triennio
Area Strategica 2020-01 Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione. Misura il valore del diritto annuale (al netto dell'accantonamento) restituito al tessuto economico mediante gli Interventi economici	STRATEGICO	>=70%	Modalità di calcolo =Interventi economici + Totale costi della funzione istituzionale D)/Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti nel triennio
Ob. Strategico 2020_01_01 Realizzazione del progetto HoCare 2.0	STRATEGICO	Realizzazione della fase 2020 del prog.	Attuazione e rendicontazione del progetto secondo il cronoprogramma approvato
Ob. Operativo 2020_01_01_01 Realizzazione della 3 fase del bando "Innovazione delle filiere e dell'economia circolare" nell'ambito dell'Asse 1 dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo	OPERATIVO	Rispetto dei tempi di istruttoria	
Ob. Operativo 2020_01_01_02 Partecipazione a progetto in collaborazione con il Politecnico di Cremona in materia di Grey Economy	OPERATIVO	1,00	Realizzazione di almeno 1 seminario rivolto a 10 imprese - Fonte dei dati: interna
Ob. Operativo 2020_01_02_04 Tempo medio di pubblicazione delle indagini congiunturali	OPERATIVO	5,00	Modalità di calcolo: Sommatoria numero giorni lavorativi tra moratoria alla pubblicazione Unioncamere e pubblicazione analisi congiunturali/numero analisi congiunturali pubblicate - Fonte dei dati: interna
Ob. Operativo 2020_01_02_04 Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale	OPERATIVO	8,00	Modalità di calcolo: Numero di rapporti di informazione sul sistema economico provinciale - Fonte dei dati: interna
Ob. Operativo 2020_01_02_05 Incontri di formazione con i funzionari che si occupano dei Suap	OPERATIVO	3	Fonte dei dati: interna
Ob. Strategico 2020_02_01 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	STRATEGICO	<= 5gg	Fonte dei dati XAFO
Ob. Operativo 2020_04_01_02 Attuazione adempimenti Piano per la Prev. Corruzione e Piano della Trasparenza (Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013) alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. 97/2016	OPERATIVO	Referti OIV	Fonte dei dati: Verifiche periodiche Organismo Indipendente di Valutazione
Ob. Strategico 2020_04_02 Indice di equilibrio strutturale: indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali	STRATEGICO	>=8%	Fonte dei dati :Proventi strutturali (Proventi correnti,Maggiorazione Diritto annuale, Contributi da Fdp, Contributi per finalità promozionali)/Oneri strutturali (Costi di Personale, Funzionamento, Ammortamenti e accantonamenti, Accant. F Rischi Oneri)
Ob. Strategico 2020_04_02 Tempestività dei pagamenti ai fornitori	STRATEGICO	Rispetto tempi di legge o contratto	Fonte dei dati=XAFO

Indicatori			
Ob. Operativo 2020_04_02_01 Incidenza dei costi dei processi di supporto. Misura la capacità dell'Ente di ottimizzare i costi dei processi di governo e di supporto dell'Ente.	EFFICIENZA	<= 35%	Fonte dei dati: Costi associati alle funzioni istituzionali A e B (Personale + Funzionamento + Ammortamenti + Interventi Economici)/Totale costi di processo
Ob. Operativo 2020_04_02_01 Numero medio di unità di personale per dirigenti	EFFICIENZA	> 40	Fonte dei dati: Unità di personale dipendente (TI+Td)/Numero di dirigenti (compreso SG)

OBIETTIVI OPERATIVI	Grado di attuazione della strategia riferito al raggiungimento degli obiettivi operativi stabiliti nel Piano della Performance. I SEGUENTI OBIETTIVI SONO MANTENUTI MA VERRANNO PERSEGUITI COMPATIBILMENTE CON LE LIMITAZIONI E I VINCOLI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID	40%
----------------------------	--	-----

Indicatori			
Ob. Operativo 2020_01_01_01 Realizzazione della fase 2020 del progetto di Fondo Perequativo "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"	OPERATIVO	Realizzazione degli obiettivi progettuali	L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID
Ob. Operativo 2020_01_02_02 Realizzazione del fase 2020 del progetto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo " a valere sul fondo perequativo	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettual	L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID
Ob. Strategico 2020_01_03 Percezione del livello di qualità e adeguatezza dei percorsi informativi realizzati anche attraverso l'Azienda Speciale	STRATEGICO	>=80%	Modalità di calcolo: (numero di valutazioni positive/numero totale di valutazioni)*100— Fonte dei dati: interna—Target: >= 80% nel triennio L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID
Ob. Operativo 2020_01_03_03 Realizzazione della fase 2020 del progetto "Orientamento, domanda-offerta di lavoro" nell'ambito del Fondo Perequativo	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettual	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID
Ob. Operativo 2020_03_01_03 Realizzazione del progetto "Sostegno all'export delle PMI" nell'ambito del fondo perequativo anno 2020	EFFICACIA	Realizzazione degli obiettivi progettual	Le fasi previste sono indicate nel documento di progetto L'obiettivo viene mantenuto ma verrà perseguito compatibilmente con le limitazioni e i vincoli imposti dall'emergenza COVID

OBIETTIVI OPERATIVI	Grado di attuazione della strategia riferito al raggiungimento degli obiettivi operativi stabiliti nel Piano della Performance. I SEGUENTI OBIETTIVI SONO SOSPESI E SI INTENDONO SOSTITUITI DAI SUCCESSIVI IN CONSIDERAZIONE DELL'EMERGENZA COVID	40%
----------------------------	---	-----

Indicatori			
Ob. Strategico 2020_01_02 Partecipazione alla cabina di regia del tavolo della competitività	STRATEGICO	3,00 per ogni esercizio del triennio	La partecipazione alla cabina di regia consente all'Ente di contribuire ad orientare le linee di sviluppo strategico del territorio L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento

Indicatori			
Ob. Operativo 2020_01_02_02 Numero di masterclass a Cremona con il supporto organizzativo della Camera	OPERATIVO	6,00	Modalità di calcolo: Numero di masterclass – Fonte dei dati: interna L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Ob. Operativo 2020_01_02_02 Festa del Torrione di Cremona edizione 2020	OPERATIVO	Def. della partecipazione all'ediz 2020	L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Ob. Strategico 2020_02_01 Avvio della implementazione delle funzioni di Organismo per la Composizione delle Crisi (OCC) e di Organismo per la Composizione della Crisi di Impresa (OCRI)	STRATEGICO	Implementazione delle funzioni	LEGGE 27 gennaio 2012, n. 3, LEGGE 6 agosto 2015, n. 132 e DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14 L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento. L'avvio delle funzioni di OCRI è stato infatti differito al 1 settembre 2021 dall'art. 5 del Decreto Liquidità (D.L. 8 aprile 2020, n. 23) convertito nella Legge 5 giugno 2020.
Ob. Operativo 2020_03_01_03 Numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione	OPERATIVO	>= 70%	Modalità di calcolo: (numero di imprese che usufruiscono dei servizi di supporto all'internazionalizzazione anno in corso/anno precedente)*100 – Fonte dei dati: interna L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento
Ob. Operativo 2020_04_02_03 Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di commercio. Indica il grado utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici a favore del tessuto economico locale	EFFICACIA	<= 85%	Fonte dei dati: Interventi economici/Interventi economici (Preventivo) L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID. Si intende pertanto sostituito dagli ulteriori obiettivi elencati in calce al documento

OBIETTIVI OPERATIVI Grado di attuazione della strategia riferito al raggiungimento degli obiettivi operativi stabiliti nel Piano della Performance. **I SEGUENTI OBIETTIVI SONO SPECIFICAMENTE COLLEGATI ALL'EMERGENZA COVID** 40%

Indicatori			
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Riorganizzazione uffici nell'immediatezza dell'emergenza COVID	ORGANIZZATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° dipendenti collocati in smart working ▪ N° provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza COVID 	Collocazione personale in Smart Working, mantenimento dell'apertura al pubblico per i servizi consentiti, ridefinizione delle modalità di relazione con l'utenza e di erogazione di servizi da remoto
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Riorganizzazione uffici nel permanere e nel perdurare dell'emergenza COVID	ORGANIZZATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° VPN attivate ▪ N° VDI allestite ▪ N° postazioni lavorative riallestite per lavoro in presenza ▪ N° schede dati fornite ai dipendenti 	Progressiva estensione dei servizi forniti in presenza, graduale rientro dei dipendenti dallo smart working, contestuale adeguamento delle postazioni lavorative per garanzia della sicurezza del personale in presenza, implementazione modalità di relazione a distanza tra dipendenti e fornitura di cellulari aziendali ai dipendenti

Indicatori			
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Implementazione dei servizi forniti da remoto alle imprese	ORGANIZZATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° Cellulari aziendali ▪ Data attivazione servizi on line ▪ N° appuntamenti prenotati ▪ Stampa in azienda certificati d'origine (per almeno il 25% delle richieste) 	Prenotazione appuntamenti online, caselle email e linee telefoniche presidiate e dedicate ai rapporti con l'utenza, stampa in azienda dei certificati di origine
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Costituzione di gruppo di lavoro interistituzionale composto da Prefettura, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Camera di Commercio – nella persona del segretario generale e del responsabile del registro delle imprese – per favorire il rilascio delle autorizzazioni alla apertura delle imprese svolgenti le attività previste nell'allegata tabella al DPCM 22 marzo 2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° riunioni ▪ N° istruttorie espletate 	Le richieste pervenute dalla Prefettura venivano smistate nel gruppo di lavoro camerale, composto da 7 componenti dell'ufficio del registro delle imprese oltre a 4 colleghi di altri uffici
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Attestazioni condizioni di forza maggiore sulla base della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0088612 del 25/3/2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tempi evasione delle richieste ▪ Modalità di resa delle attestazioni 	La circolare ha attribuito alle Camere di Commercio la funzione di attestare le condizioni di forza maggiore derivanti dall'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID-19 in ordine all'esecuzione di obblighi contrattuali delle imprese nei confronti delle controparti estere
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Segreteria tecnica del comitato territoriale della provincia di Cremona, ai sensi del punto 13 del Protocollo per il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto tra le parti sociali il 24 aprile 2020 e recepito nel DPCM 26 aprile 2020	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del comitato 	La CCIAA ha operato in qualità di collettore di criticità e di quesiti formulati dalle parti sociali, da inoltrare agli enti preposti per poi veicolare alle imprese del territorio per il tramite delle associazioni e tramite la predisposizione di FAQ.
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Coordinamento tavolo Banche	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° istituti di credito coinvolti 	Il tavolo è stato costituito a livello territoriale nella immediatezza dell'emergenza sanitaria ed è stato finalizzato alla individuazione delle principali criticità legate al credito, allo scopo di veicolare con tempestività i successivi interventi
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Estensione del tavolo Competitività al filone sanitario	COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° riunioni 	Il tavolo già costituito ha iniziato ad affrontare anche gli aspetti socio sanitari del territorio in considerazione delle loro strette implicazioni con la competitività e attrattività del medesimo
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Bando FAICREDITO	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° imprese sostenute ▪ Rispetto tempi di erogazione del contributo 	Il Bando è stato approvato in data 26 aprile 2020, per un totale di € 700.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad ulteriori € 2.500.000 messi a disposizione da Regione Lombardia per tutta la Regione in proporzione ad ogni singolo territorio

Indicatori			
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Bando SAFE WORKING	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° imprese sostenute ▪ Rispetto tempi di erogazione del contributo 	Il Bando è stato approvato in data 14 maggio 2020 per un totale di € 150.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad ulteriori € 15.700.000 messi a disposizione da Regione Lombardia per tutta la Regione Lombardia)
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Bando E-commerce 2020	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Soddisfazione dell'utenza 	Il Bando è stato approvato in data 14 maggio 2020 e integrato in data 15 luglio 2020 per un totale di € 31.000,00 a carico della CCIAA di Cremona a favore del territorio (oltre ad € 1.810.000,00 messi a disposizione da Regione Lombardia)
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Progetto Ebay Dintec	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° imprese coinvolte 	Il progetto è stato approvato in data 15 luglio 2020 e consiste in un pacchetto di iniziative gratuite finalizzate a favorire l'attivazione di sistemi di e-commerce per le micro e piccole imprese
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Progetto "Cremona Smartnetwork: Smart Working e non solo per la riorganizzazione del lavoro delle imprese"	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° incontri ▪ N° partecipanti 	Il progetto è stato approvato in data 28 maggio 2020; nell'ambito del medesimo, è stato anche organizzato un ciclo di webinar volto ad approfondire la tematica dello smart working a 360 gradi per tutte le imprese partecipanti
Ob. Operativo EMERGENZA COVID Partecipazioni tavolo DUC e relativi bandi	SUPPORTO DIRETTO ALLE IMPRESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° riunioni 	E' proseguita e si è intensificata la partecipazione ai DUC del territorio. La Giunta camerale ha approvato in data 1 luglio 2020 l'erogazione di € 60mila sul bilancio 2020 da destinare a interventi a favore del commercio, con particolare attenzione alle iniziative condivise a livello dei Distretti Urbani del Commercio. In tale ambito acquisteranno particolare rilievo le proposte progettuali finalizzate a promuovere una vera e profonda rigenerazione economica urbana, sostenendo progetti integrati tra operatori economici, enti locali, partner esterni pubblici e privati, capaci di realizzare benefici economici, ambientali e sociali L'obiettivo viene sospeso in considerazione dell'emergenza COVID

COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI	Capacità di valutazione dei collaboratori	20%
	Capacità direzionale, intesa come capacità di chiarire gli obiettivi dell'ente, tradurli in piani operativi, di azione, coordinare e ottimizzare le risorse impiegate	
	Capacità di responsabilizzazione, intesa come capacità di responsabilizzare i collaboratori, delegando competenze e responsabilità	
	Leadership, intesa come capacità di assumere un ruolo di orientamento dei comportamenti della struttura verso le priorità dell'ente nonché come capacità di motivare, far crescere e coinvolgere i collaboratori	
	Innovatività, intesa come capacità di stimolare l'innovazione a livello tecnologico, organizzativo e procedurale	
Indicatori		
Valutazione OIV		

PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNALE 2020-2022

ALLEGATO AL PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022

Il Piano di Azioni Positive è un documento programmatico che mira ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro al fine di riequilibrare le situazioni di eventuale disegualità di condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Ente. Tali azioni, che dovrebbero portare risultati positivi per il benessere organizzativo, costituiscono un allegato del piano della Performance della Camera di Commercio di Cremona. Anche alla luce delle modifiche introdotte con il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 che pone una attenzione sempre maggiore alle necessità di conciliazione lavoro-famiglia, si ritiene opportuno procedere alla predisposizione di un documento specifico che individui in misura più dettagliata le azioni positive volte a facilitare la rimozione di tutti quegli ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza tra donne e uomini e alla valorizzazione delle differenze e mirino ad un sostanziale miglioramento della qualità del lavoro con conseguente innalzamento del livello dei servizi offerti. Le azioni positive non devono riguardare solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari – per cultura e per organizzazione familiare – gravano tendenzialmente sul genere femminile. Nell'ambito della Camera di Commercio di Cremona, la prevalente presenza delle donne sul totale dei dipendenti comporta una continua attenzione per mettere in campo una organizzazione del lavoro che sia centrata sul raggiungimento degli obiettivi. La conciliazione vita/lavoro è una questione complessa, che da un lato intercetta leve e politiche diverse – economiche, d'impresa, del lavoro, dei servizi alla persona, della casa, della salute, territoriali e di coesione sociale – dall'altro chiama in causa più direttamente le persone e le famiglie, le associazioni e il mondo del Terzo settore, gli Enti e le istituzioni a livello locale, il mondo delle imprese e le parti sociali. L'adozione del Piano non deve essere quindi solo un adempimento ad un obbligo di legge, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'Ente, che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi.

Quadro normativo

La normativa dedicata alla realizzazione della parità e delle pari opportunità e alla individuazione di modalità e di strumenti attuativi, destinata anche alle Pubbliche Amministrazioni, è rappresentata dalla seguenti disposizioni:

- la legge n. 125/2001 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro) che costituisce il fondamento della disciplina delle Pari Opportunità;
- il D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il cui art. 7, comma 1, prevede che le amministrazioni pubbliche garantiscano parità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro;
- il D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), volto a rimuovere le discriminazioni di genere e la promozione del principio di parità e pari opportunità, che all'art. 48, introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di predisporre piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- la Direttiva del 23 maggio 2007 (Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne), emanata dal Ministero per le Riforme e Innovazione nella P.A. e dal Ministero per le pari opportunità

- in recepimento della Direttiva 2006/54/CE per l'attuazione di misure che realizzino effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici degli enti pubblici;
- la Direttiva del 26 giugno 2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione di misure che realizzino effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici degli enti pubblici.

Parte I Il contesto della Camera di Commercio di Cremona

L'individuazione delle azioni positive più adeguate alla realtà della Camera di commercio di Cremona non può prescindere dalla situazione e dalle caratteristiche del personale in servizio e a tal fine si rimanda a quanto già precisato nel Piano della Performance, anche in relazione alla analisi di genere.

Parte II Obiettivi in tema di azioni positive

Obiettivi generali

Secondo la definizione contenuta nell'art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006, le azioni positive hanno i seguenti scopi prioritari:

- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei percorsi di mobilità;
- b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono meno rappresentate, ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Le azioni positive devono essere quindi considerate come la declinazione concreta di quel processo, già avviato, di costante riduzione delle disparità di genere in ambito lavorativo.

Obiettivi specifici:

La Camera di Commercio di Cremona intende nel triennio di riferimento individuare quali ambiti di intervento:

1. Formativo - informativo

- a) aggiornamento nelle sezioni Amministrazione trasparente delle azioni e dei documenti riguardanti gli interventi inerenti il presente piano,
- b) attuazione di attività di benchmarking per individuare interventi in tema di pari opportunità e benessere predisposte da altre amministrazioni,

- c) implementazione del confronto e del raccordo con le organizzazioni sindacali sulle tematiche legate al benessere organizzativo,
- d) individuazione di una efficace informazione al personale sul “Piano delle azioni positive”,
- e) valutazione di nuovi percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze del personale.

2. Promozione del benessere organizzativo e del contrasto alle discriminazioni

- a) mantenimento dei livelli di flessibilità oraria agevolata,
- b) continuazione del progetto di smart working e valutazione della sua estensione ad altri dipendenti,
- c) agevolazioni previste dalla Legge n. 104/1992 per l’assistenza a persone con disabilità,
- d) verifica triennale del rischio stress lavoro-correlato nell’ambito delle attività legate alla salute e alla sicurezza del lavoro

Conclusioni

Il piano sarà oggetto di monitoraggio annuale. In particolare modo il CUG, di prossima ricostituzione, nel predisporre, di norma entro il 30 marzo di ciascun anno, la relazione relativa alla situazione del personale riferita all’anno precedente riguardante l’attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro, evidenzierà i risultati delle azioni positive previste dal presente piano in coerenza con i suoi compiti di verifica, ai sensi della direttiva del 4 marzo 2011 del Ministero delle Pari Opportunità e del Ministero della Pubblica Amministrazione e l’Innovazione. Tale relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.

Il presente piano, successivamente alla sua approvazione da parte della Giunta Camerale, è trasmesso al CUG, una volta insediato, alla RSU, all’OIV e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sulla base delle risultanze annuali il presente documento potrà essere oggetto di aggiornamento nel triennio di riferimento per adeguare e attualizzare gli obiettivi individuati.